CPR SYSTEM
IL RISPARMIO INTELLIGENTE
www.cprsystem.it

Promotore del 550° anniversario 1ª STAMPA A CARATTERI MOBILI Bondeno 1463-2013

Sport comuni

il mensile del territorio

COPIA GRATUITA

Abbonamento annuale Euro 19,00

Anno VII - N° 10
Ottobre 2013
Finito di stampare il 18/10/13
www.sportcomuni.it

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNPE

Sport, Alimentazione, Salute, Storia, Passioni, Socialità e Sostenibilità

Bondeno, Castello d'Argile, Cento, Felonica, Ferrara, Ficarolo, Finale Emilia, Malalbergo, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Sant'Agostino, Vigarano Mainarda

POVERTÀ e MISERIA

La sottile, ma fondamentale differenza

di Leonora Guerrini

La storia insegna che, in ogni epoca ed in tutte le società, l'uomo ha condotto esistenze profondamente diverse in base al ceto sociale di appartenenza. Sempre vi sono stati i poveri e gli ultimi degli ultimi: i miserabili *(mendicanti, straccioni, accattoni).*

Spesso usiamo i sostantivi **miseria e povertà** quasi fossero sinonimi, ma in realtà sono espressione di due concetti ben diversi.

Lo sapeva bene **Padre Joseph Wresinski,** fondatore dell'ATD Quarto Mondo, che ha dedicato la sua vita alla lotta contro la miseria, sì perché, come cita la sua epigrafe *"laddove gli uomini sono condannati a vivere nella miseria, i diritti dell'Uomo sono violati".*

La povertà porta con sé un'accezione non negativa, anzi, nelle diverse religioni essa è predicata e vissuta come libera scelta. Pensiamo alle grandi figure dell'umanità: **Gesù di Nazareth, San Francesco di Assisi, il Mahatma Gandhi, Madre Teresa di Calcutta;** si sono spogliati di tutto il superfluo trasmettendo con il loro operato valori quali la fratellanza, la solidarietà, l'aiuto concreto, la giustizia…

Altra cosa è la miseria, quella condizione che priva l'uomo della **dignità**, del **rispetto** di sé e lo porta a vagare in quel girone dell'inferno senza ore né stagioni, senza valori né speranze.

Essa è frutto di ingiustizie e di umiliazioni continue, di sopravvivenza ai margini, di disperazione, di isolamento e di privazione di ogni certezza.

Questo è il dramma della miseria.

Nel mondo, un quinto dell'umanità consuma e gode dei quattro quinti delle ricchezze .

Nei paesi occidentali, dove tutto si compra e si paga, a causa degli effetti collaterali della globalizzazione e del consumismo, la nuova povertà non è solo di ordine monetario, ma è fatta di isolamento *(povertà relazionale),* di mancanza di formazione *(povertà culturale),* di condizioni difficili di vita *(povertà esistenziale).* Il forte aumento delle disuguaglianze, che ha portato pochi ad avere molto, ha fatto sì che anche nella nostra Europa siano nate zone di miseria che sembravano scomparse ormai da molti decenni.

Giotto - San Francesco rinuncia ai beni terreni (1295-1299 circa) - Basilica superiore di Assisi, Assisi.

In occasione della ricorrenza di San Francesco, il 4 ottobre scorso, per una riflessione sul senso e sul significato del termine "povertà".

Ecco che, in una società così fragile come quella in cui viviamo, dovremmo dare grande valore ed importanza ad iniziative che ri-creino tutte le forme di coesione sociale contro l'emarginazione, la ghettizzazione e che aiutino a far ri-nascere in ognuno di noi quel senso civico smarrito.

"Anche un sorriso ad un vecchio ed uno sguardo benevolo rivolto ad un giovane possono essere il primo passo in questa direzione".

Tutti noi siamo cresciuti in contesti familiari che hanno affrontato la guerra e vissuto la ricostruzione. Quasi tutti siamo di estrazione contadina ed operaia, abbiamo visto con i nostri occhi o semplicemente ascoltato i racconti di quando c'era poco e dignitosamente si faceva con poco, ma in ogni casa si respirava l'orgoglio di appartenenza e la certezza di voler progredire.

Oggi abbiamo certamente beni materiali maggiori, ma abbiamo smarrito quelli morali e la crisi economica, la disoccupazione, il precariato, la corruzione palese, ci hanno portato a vivere una "stabile" instabilità.

Ma quanto vale la vita umana?

Non c'è una moneta unica per la vita, su questo dovremmo soffermarci a pensare! La terribile tragedia di Lampedusa ci ha scosso per il numero, non tanto per l'evento *(chissà quanti barconi affondano ogni anno).* Se quei poveri morti fossero stati pochi,

Continua a pagina 2 >>>

Calcio, fisco e… palla al centro!

Il mondo sportivo dilettantistico mugugna e lancia strali neppure tanto velati allo Stato-esattore. I controlli del fisco hanno colpito duramente nell'ultimo quadriennio. Da quando cioè è terminato un settennato transitorio in cui il regime sanzionatorio era soltanto previsto sulla carta. In un frangente storico in cui la crisi economica e il debito pubblico attanagliano le scelte delle persone, delle famiglie, delle imprese (e di converso anche dello Stato) pure per il volontariato sportivo è tempo di vacche magre. Soprattutto per coloro che gravitano nel pianeta calcio, il più numeroso e affollato del firmamento sportivo nazionale. Sport Comuni ha pertanto interpellato sul tema **Paolo Braiati,** presidente del comitato regionale Figc (nostro servizio a pag.3) che ha confermato la situazione: *"Il decremento di società a livello regionale c'è anche se è lieve pari a 30 club su un totale quasi pari a 1000. Certo, qualche società ha sbagliato di fronte all'offensiva del fisco, ma di fronte ad un ragazzino che costa, sulla base di nostri studi, dai 7 agli 8 euro ogni volta che scende in campo poi la tuta, le visite mediche. Insomma, qualche riflessione andava fatta".* Se è vero dunque che qualche ente pubblico e il Coni, attraverso la Scuola Regionale dello Sport, aveva posto la questione in tempi non sospetti, puntando le loro carte sulla formazione, questo percorso resta ancor oggi attualissimo. E se la società sportiva viene sempre più equiparata all'impresa dallo Stato esattore, implicando l'adozione di comportamenti virtuosi al dirigente sportivo sul piano della professionalità, della precisione e della oculatezza gestionale, diventa dunque strada obbligata investire sulla formazione secondo il motto *"sapere, saper fare, saper essere"* dirigenti del terzo millennio.

TuberFood®
(sinergie dal tartufo)
19ª Fiera Provinciale del Tartufo
Borgofranco sul Po (MN)
18-19-20-21 Ottobre
Apertura stand gastronomico:
tutte le sere dalle ore 19.30
Domenica apertura dalle ore 12.00 e dalle ore 19.30
Per i gruppi superiori a 8 persone
È CONSIGLIATO PRENOTARE al numero 349 1291899
www.tuberfood.it • www.prolocoborgofrancosulpo.net E-mail: prolocoborgofranco@gmail.com: tuberfood

Registrazione del tribunale di Ferrara n.1 del 03/01/2007 Iscrizione al ROC n. 15004

Editore: Gruppo Editoriale LUMI s.a.s.
Viale Matteotti, 17 - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532.894142 Fax: 0532.458098
info@gruppolumi.it - www.gruppolumi.it

Direttore responsabile: Alberto Lazzarini;

Caporedattore: Gabriele Manservisi;

In redazione: Adriano Facchini, Agostino Bindi, Alessandro Lazzarini, Augusto Pareschi, Daniela Tassinari, Daniele Biancardi, Dario Alessio Taddia, Elena Scaratti, Emanuele Benetti, Fabio Palma, Francesco Lazzarini, Franco Menghini, Isabella Masina, Leonora Guerrini, Luca Gardinale, Piero Breveglieri, Riccardo Bizzarri, Riccardo Forni, Rita Molinari, Simonetta Beccari, Valerio Vassalli, Vincenzo Brandolini.

Hanno collaborato: Alessandra Ravaioli, Andrea Ansaloni, Emanuele Cestari, Enrico Borghi, Enrico Pritoni, Enza Costa, Francesco Balboni, Giorgio Bianchi, Giuliano Galeazzo, Laura Pareschi, Lisa Sarti, Maria Franceschini, Marco Aleotti, Matteo Fogacci, Michele Manni, Mirco Rimessi, Monica Caffini, Patrizio Grechi, Pietro Gavioli, Stefano Cerutti.

Redazione, grafica, stampa:
Viale Matteotti,17 - Bondeno;

Redazione:
redazione@sportcomuni.it;

Grafica:
Monica Mantovani - *grafica@sportcomuni.it*;

Consulente commerciale:
Elisa Biondi - *comunicazione@gruppolumi.it*;

Per la tua pubblicità:
spot@sportcomuni.it - tel. 0532 - 894142

Questo periodico è aperto a quanti desiderino collaborarvi ai sensi dell'art. 21 della Costituzione della Repubblica Italiana che così dispone: "Tutti hanno diritto di manifestare il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni mezzo di diffusione". La pubblicazione degli scritti è subordinata all'insindacabile giudizio della Redazione; in ogni caso, non costituisce alcun rapporto di collaborazione con la testata e, quindi, deve intendersi prestata a titolo gratuito. Notizie, articoli, fotografie, composizioni artistiche e materiali redazionali inviati al giornale, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.
N.B. *Si declina qualsiasi responsabilità per eventuali errori, imprecisioni ed omissioni che potranno essere presenti nella pubblicazione. Qualora dovessero essere segnalati degli errori, si provvederà ad evidenziarli tramite una errata corrige alla prima pubblicazione utile.*

Sotto l'Alto Patrocinio di: Ministero delle Politiche Giovanili e Attività Sportive, Provincia di Ferrara, Ferrara terra e acqua, C.O.N.I. Ferrara, Panathion International, ANAOAI (Associazione Nazionali Atleti Olimpici Azzurri d'Italia), UNASCI (Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane), C.S.I. Ferrara, U.S.S.I, Comuni di: Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda

POGAS Politiche Giovanili e Attività Sportive · Provincia di Ferrara · Comune di Ferrara · Comune di Bondeno · Comune di Cento · Comune di Mirabello · Comune di Sant'Agostino · Comune di Vigarano Mainarda · Comune di Poggio Renatico · Coni Comitato Provinciale Ferrara · USSI Unione Stampa Sportiva Italiana · Ferrara terra e acqua · UNASCI

GRUPPO EDITORIALE LUMI — Editoria, Comunicazione, Pubblicità

Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Questo giornale è stato stampato interamente su carta riciclata

SPORT COMUNI E' DISTRIBUITO GRATUITAMENTE PRESSO LE MIGLIORI EDICOLE, FARMACIE, CENTRI SPORTIVI (PALESTRE, PISCINE, CAMPI SPORTIVI...) E LE SCUOLE DEI TERRITORI DI FERRARA, BONDENO, CENTO, MIRABELLO, POGGIO RENATICO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA, PIEVE DI CENTO, CASTELLO D'ARGILE, SAN MATTEO DELLA DECIMA E FINALE EMILIA

<<< ***POVERTÀ e MISERIA*** *di Leonora Guerrini*
Prosegue da pagina 1

ne sono certa, li avremmo già dimenticati e nulla si sarebbe mosso… Ma allora è il numero che conta? Ci siamo assuefatti alle ingiustizie, alle disgrazie, ci fanno effetto solo le catastrofi e quelle tragicamente più spettacolari…
Serge Latuoche, filosofo ed economista francese, noto al mondo per la sua teoria della decrescita fondata sulla critica del modello dell'economia globalizzata, afferma che per salvare il nostro pianeta serve una vera rivoluzione culturale che accompagni un cambiamento radicale per abbattere l'oligarchia mondiale.
Il **diciassette ottobre** di ogni anno viene celebrata la giornata mondiale del rifiuto della miseria. Riconosciuta ufficialmente dalle Nazioni Unite nel 1992, la giornata è nata a Parigi nel 1987. Sotto la guida di Padre Joseph Wresinski si riunirono per la prima volta centomila difensori dei Diritti dell'Uomo di tutti i paesi, condizioni, origini.
Facciamo che questo 17 ottobre, (ma così pure il 18, il 19...) sia un giorno diverso, un inizio di una nuova era e ci veda protagonisti e non più pedine senza valore. Partiamo da noi e che ognuno faccia la propria per garantire almeno la dignità ed il rispetto della vita umana dei più deboli. Sarà un primo passo per tornare a sperare in un mondo migliore e perché no, sognare un cambiamento possibile.
San Tommaso definiva la povertà come la mancanza del superfluo mentre la miseria come la mancanza del necessario: con piccoli gesti sentiamo forte il dovere di fare qualcosa per i più deboli.

L. G.

Sport Comuni protagonista a Borgofranco sul Po

Ultimo fine settimana dal 18 al 21 ottobre per la 19ª Fiera provinciale del Tartufo di Borgofranco sul Po abbinata al progetto TuberFood. Una vicenda, questa, che vede impegnati anche noi di ***Sport Comuni***. Tra gli avvenimenti che hanno tenuto banco lo scorso 13 ottobre lo svolgimento della 1ª Gran Fondo Cicloturistica, prova valida per il campionato italiano cicloturistico Uisp con partenza e arrivo a Pieve di Coriano. In un clima di festa che ha coinvolto a macchia d'olio i comuni del Destra Secchia oltre a quelli lambiti dal Po, l'evento coordinato dall'Associazione Strada del Tartufo Mantovano in collaborazione con l'associazione sportiva Pievese, ha richiamato oltre 600 ciclisti provenienti da varie parti d'Italia.

Numeroso il seguito che si sono portati appresso i ciclisti che hanno movimentato di conseguenza anche i locali dell'intera area. "*Grande affluenza alla Fiera* – afferma il presidente della Pro Loco Massimo Malavasi in attesa del turno serale –. *Abbiamo avuto diversi ospiti, fra cui anche i massimi dirigenti del Festivaletteratura di Mantova. La Fiera? Superiamo abbondantemente i numeri dell'anno passato e incrementiamo pure in rapporto alla settimana precedente. Chi era in coda ha optato per i ristoratori della zona favorendo l'afflusso verso questi locali affiliati al progetto tartufo*". Fra i protagonisti della giornata anche Francesco Moser, l'ex campione mondiale di ciclismo ed affermato vitivinicoltore, ieri invitato da Tuberfood di Borgofranco sul Po e sottoposto ad un tour de force degno da record dell'ora con la spola fra Pieve di Coriano – alle premiazioni della Gran Fondo – Bonizzo – alla Sagra del locale Circolo Ricreativo – e Borgofranco sul Po, giunto nel pomeriggio. "*Un fiume di ciclisti: impressionante, un grande successo di adesioni sui tre percorsi proposti!*", spiegano i portavoce dell'Associazione Strada del Tartufo Mantovano a nome del presidente Andrea Bassoli, sindaco di Pieve di Coriano e appassionato di ciclismo. Tanti i complimenti ricevuti confidando che "*questa sia a tutti gli effetti la prima di una lunga serie di eventi volti alla promozione dell'Oltrepò Mantovano*". Festa finale con Moser che ha consegnato le bottiglie di spumante Trento Doc 51.151 alle prime tre squadre classificate: Asd Ciclistica Bitone Bologna, Ss La Fontana di Fossoli di Carpi, Polisportiva Brecht di Russi.

Il Tartufo... 1ª e 2ª parte

Tanti ospiti al 18° Convegno Lombardo sul Tartufo dal titolo *"Tartuficoltura e la sua applicazione sul territorio* , il tradizionale appuntamento collegato alla Fiera di Borgofranco sul Po che sul fungo ipogeo sta investendo risorse. Sabato 12 ottobre, al Museo Tru Mu a Bonizzo, erano presenti nelle due sessioni: Marco Carra, membro della commissione agricoltura alla Camera dei Deputati, Gianni Fava, assessore regionale alle politiche agricole, Maurizio Castelli, assessore provinciale all'agricoltura, i sindaci e gli assessori degli enti locali membri dell'Associazione Strada del Tartufo Mantovano con Lisetta Superbi, sindaco di Borgofranco sul Po, a fare gli onori di casa con Andrea Bassoli, sindaco di Pieve di Coriano. Poi: Giancarlo Picchiarelli e Antonella Brancadoro, rispettivamente, presidente nazionale e direttrice dell'Associazione "Città del Tartufo", Paolo Papazzoni, presidente dell'Unione Regionale, Associazioni Tartufai, Mauro Bianconi, docente al Politecnico, Adriano Facchini, esperto di marketing territoriale, Paolo Bruni, presidente Centro Servizi Ortofrutticoli Ferrara, Alvaro Vaccarella cardiologo, Maria Avanzo, presidente Pro Loco Pieve Tesino e Alberto Lazzarini, presidente commissione cultura del consiglio nazionale Ordine dei Giornalisti.

L'intervista

PROPORRE E PROMUOVERE FORMAZIONE

È uno degli obiettivi prioritari anche per il comitato regionale della Federcalcio rappresentato dal ferrarese Paolo Braiati, di fronte alle richieste di un volontariato sempre più professionalizzato

Paolo Braiati *(nella foto)*, presidente del comitato regionale Figc Emilia Romagna da quasi un anno, è stato tra gli ospiti d'onore al recente convivio **Panathlon Club** di Ferrara dedicato al futuro dello sport locale.
E' ferrarese e suo figlio Edo, giocatore dal buon passato professionistico, è oggi tesserato con la Spal 2013, ma il suo compito è quello di rappresentare il calcio in regione, nella sua interezza. Dal quadro delineato e confermato ai nostri microfoni emergono anche soluzioni.

Presidente, che situazione troviamo oggi in regione, quali prospettive per il calcio in Emilia Romagna di fronte ai cambiamenti continui del contesto ambientale?

"Il calcio in Emilia Romagna come tutti gli sport che si basano sul volontariato sta subendo una involuzione dovuta alla crisi economica. Noi abbiamo avuto un leggero decremento delle società soprattutto per i problemi collegati alla gestione organizzativa finanziaria e tributaria che richiedono in risposta un volontariato sempre più specializzato e professionalizzato (per gli organi accertatori infatti l'associazione sportiva dilettantistica è considerata impresa; ndr). Questa offensiva del fisco sta mettendo in ginocchio le società. Ci aggiungiamo poi la crisi economica e il quadro è già completo. Pur tuttavia le società continuano la loro attività. Abbiamo avuto un saldo negativo di una trentina di società su un totale pari quasi mille. Un numero ancora accettabile"

Quali implicazioni ci sono invece sulla gestione dell'attività giovanile, consapevoli che il coordinamento di tutto l'insieme è a carico del settore giovanile e scolastico della Figc a livello regionale?

"Preciso anche che la maggior parte di attività viene gestita nell'ambito delle delegazioni provinciali. Solo in Emilia Romagna ci sono 47 mila tesserati (circa il 60% sul totale; ndr). Numeri comunque importanti, per la fascia che va dai 5 anni e mezzo fino ai 16. Ci sono implicazioni gestionali anche quando si parla di vincolo sportivo che da diversi anni non è più a tempo indeterminato. Oggi il vincolo con la società è di 25 anni e questo ha provocato fenomeni perversi che ha interessato il propagarsi del numero di pseudo-procuratori. Fenomeni che comunque coinvolgono anche i settori giovanili a livello economico che mettono a repentaglio tutto il 'castello'"

In quasi un anno di presidenza quali sono le richieste prioritarie che i presidenti di società Le fanno più spesso?

"Le problematiche di tipo economico sono quelle più pressanti. Le cito i dati di una nostra ricerca. Un ragazzino ogni volta che scende in campo costa alla società dai 7 agli 8 euro circa. Poi gli si dà la tuta (quando talvolta non è carico delle famiglia; ndr) poi c'è la visita medica… Insomma una società sportiva che opera nel settore dilettantistico fa molta fatica a seguire tutto ciò. E' vero che le associazioni sportive (si riferisce a quelle calcistiche; ndr) hanno avuto comportamenti non adeguati, ma oggi gestire una società è complicato. Poi gli Enti locali non aiutano più come un tempo causa le distorsioni della finanza locale. Problematica più avvertita nei grandi centri come a Bologna che vive anche situazioni particolari collegate all'impiantistica. Ecco perché ci stiamo impegnando a fare della formazione a 360 gradi. Avvieremo corsi particolareggiati, cosiddetti ad alta specializzazione per arrivare fino ai seminari dedicati alle singole fattispecie del calcio dilettantistico"

Da sx: Galeotti, Dainese, Braiati, Masieri, Bianchi e Polidori

Calcio a 5

Kaos in diretta Rai

Squadra al completo. Foto: Fabrizio de Simone

Il **Kaos Futsal Ferrara** è atteso sabato 19 ottobre dalla difficile trasferta capitolina, nella terza giornata del massimo campionato di calcio a 5. Ad attendere la squadra allenata da **Leopoldo Capurso** ci sarà la Lazio. Per l'occasione diretta televisiva dalle ore 18 su Rai Sport. Le due squadre sono appaiate, entrambe con un punto in classifica generale, al terz'ultimo posto, ma sono pronte al riscatto. I ferraresi dopo il pareggio a Pescara (3-3) sono usciti sconfitti dall'Alter Ego Luparense, l'attuale capolista. Un brusco arresto (2-4) avvenuto al debutto casalingo nella nuova cornice del PalaMit2B dopo annate trascorse tra San Lazzaro e il Palaboschetto a Ferrara. *"Abbiamo fatto una buona partita anche se il risultato ci dà sconfitti* – ha ammesso l'allenatore Leopoldo Capurso da noi intercettato nel corso di una seduta pomeridiana di allenamento con a fianco il ds Alessandro Caputo – *abbiamo tuttavia preso dei gol assurdi vanificando il lavoro di squadra. Certo, un po' di sfortuna, i giovani che debbono fare esperienza…ma siamo pronti al riscatto!".* Contro la Lazio non siederà in panchina **Ignazio Lugas,** dirigente accompagnatore, inibito fino al 30 ottobre per proteste nei confronti degli arbitri. Sarà il pivot Augusto Kakà Dos Santos a sobbarcarsi il peso offensivo in termini realizzativi, ma tutto il gruppo è chiamato a fornire risposte convincenti.

Canoa

Ferrara in versione Export

Leonardo Solimani

Riccardo Brogli

Il **Canoa Club Ferrara** in versione export, di recente, nella gara internazionale di canoa slalom Alpe-Adria presso **Klagenfurt in Austria.** Anche questa gara ha permesso al club estense di raccogliere soddisfazioni. La trasferta è stata molto impegnativa anche a causa delle condizioni ambientali; infatti pioggia e freddo non hanno aiutato gli atleti a dare il massimo.
Il primo risultato arriva dal C2 composto da **Simone Finco e Luca Carlini** convocati dalla federazione nel team "giovani speranze", i quali hanno ben figurato nella loro categoria piazzandosi al quinto posto assoluto.
Soddisfazioni ancora più grandi vengono dal C2 senior composto da **Leonardo Solimani** e **Riccardo Brogli** che riescono a guadagnarsi la seconda piazza e la medaglia d'argento, migliorando il risultato dell'anno precedente dove si erano piazzati terzi, confermando così i progressi intravisti nelle gare precedenti. Purtroppo non sono riusciti a ripetersi nella gara in C1 dove hanno raggiunto, rispettivamente, l'ottava posizione l'uno, e il nono posto negli junior, l'altro.
La grande sorpresa di questa trasferta è stata l'ottima prestazione dell'allievo **Nicolas Bini,** esordiente in una gara internazionale, dove ha raggiunto il quinto posto e distante meno di otto secondi dal podio in una categoria molto affollata, vista l'unione delle categorie degli allievi e dei cadetti.
Degni di nota sono i piazzamenti di Matteo Ronchi 17° K1 cadetti, Pietro Peressotti e Emanuele Campana rispettivamente 37° e 22° negli junior e Rischia Riccardo 22° nel K1 Senior.

Pallamano

A Carpi primo stop

Primo stop del campionato per la **Sgm Handball Estense.** Nella quarta giornata del massimo campionato di pallamano maschile *(girone B)* i ferraresi escono sconfitta dal "fortino" di Carpi con un perentorio ed indiscutibile -17 (39-22). Con tre gare giocate su quattro – Ferrara ha già effettuato il turno di riposo – e due vittorie all'attivo contro Luciana Mosconi Dorica Ancona e Nuova Era Casalgrande, gli estensi hanno ceduto ai forti avversari. Carpi si conferma, dunque, trasferta impossibile per i biancoazzurri che già un paio di anni fa subirono una dura lezione. Era cosa nota, ma visti in campo i biancorossi hanno fatto impressione, per stazza fisica e per potenza atletica. **Mister Ribaudo** le ha provate tutte e per alcuni tratti della partita i suoi ragazzi hanno tenuto testa agli avversari; ad onor del vero i giovanotti estensi sono apparsi visibilmente contratti e spaventati per una partita difficile al cospetto di uno squadrone. Ciò ne ha condizionato la prestazione ma per ragazzi Ribaudo è stata preziosa occasione per fare esperienza al cospetto di una grande squadra, in un campo praticamente inviolato da tutti negli ultimi anni. Il campionato dei ferraresi é altra cosa, quindi in settimana ritorno in palestra per preparare l'incontro di sabato 19, quando al Palaboschetto arriverà il Bologna ancora fermo a zero punti in fondo alla classifica, ma apparso in grande ripresa nelle ultime apparizioni.

Andrea Ansaloni

>FEEDBACK

Sai che il cous cous...

Il cous cous è un'ottima risorsa per la dieta quotidiana perché fornisce un buon apporto di energia ma permette allo stesso tempo di sentirsi leggeri e in forma grazie alla sua alta digeribilità che lo fa essere adatto a tutte le fasce di età.

Grazie alla sua facilità di preparazione il cous cous BIA si può reidratare sia con acqua fredda, per la preparazione di insalate e taboulé, sia con acqua calda, per le ricette più tradizionali. Inoltre, la sua estrema versatilità permette infiniti abbinamenti: dal classico con carne, pesce, verdure ed anche con legumi e cereali senza glutine, al dolce, con uvetta, frutta secca, miele...

Buono e sano, versatile e facile da preparare, il cous cous è un piatto che a buon diritto può entrare a far parte delle abitudini alimentari delle famiglie italiane.
È per tutti questi motivi che BIA sta sviluppando un progetto di promozione e diffusione della cultura del cous cous nelle scuole, perché mangiare sano ed equilibrato è importante, soprattutto per i più piccoli.

Gli specialisti del cous cous

S/S Adriatica 1/A - 44011 Argenta (FE) ITALY • Tel. 0039 0532 804917- Fax 0039 0532 310948 • www.biaitalia.it

Pallacanestro

Pff Group lancia la sfida

Supersfida di pallacanestro femminile **sabato 19 ottobre (**ore 21,00) al Palavigarano. Va in scena infatti il derby tra la Vassalli 2 G e Pff Group Bonfiglioli Ferrara, nella seconda giornata del campionato di A2 (girone A). Debutto casalingo vincente lo scorso 12 ottobre contro il Fe.Ba. Civitanova (+ 7). Ed ora fari puntati su Vigarano. E' la prima volta che tale sfida si disputa sul palcoscenico del campionato di A2.

Ci sono mille ragioni per considerarla una partita a se stante – come lo sono in genere questi confronti diretti di campanile - ma a renderla più avvincente ci sono da questa stagione le rinnovate ambizioni del club ferrarese reduce dalla promozione. **Pietro Ferranti,** presidente, e **Fabio Andreotti,** vice, hanno le idee chiare al proposito. Consolidamento e maturazione nella nuova categoria. Sono queste le due parole chiave per la Bonfiglioli che aspira ad entrare tra le prime quattro formazioni del girone. Alla presentazione, presso la residenza municipale in piazza Savonarola, lo hanno dichiarato espressamente sottolineando che la Bonfiglioli è diventata ultimamente polo di attrazione per giocatrici e talenti provenienti da fuori, oltre che polo per lo sviluppo del vivaio. *"Le stesse Colombani, D'Aloja, Missanelli e Toselli provengono dal nostro vivaio"* hanno confermato i due. L'arrivo di **Erika Aleotti** e la permanenza di **Eleonora Laffi** a Ferrara, giocatrici esperte a questi livelli hanno garantito forza al team femminile. Due giocatrici, che, fra l'altro, giocheranno da ex il derby con la Vassalli 2G. L'esperto coach Piatti ebbe fra l'altro a Cavezzo anche due giocatrici che ora sono tesserate sulla sponda Vigarano **(Costi e Zanoli).** Per un curioso intreccio che aggiungerà altro pepe al match.

Mobyt in crescita

Bella la prima della Mobyt Pallacanestro Ferrara. Successo pieno, dopo una gara condotta quasi sempre in testa, un po' sofferta nelle battute finali ma meritata. Poi la sconfitta, di misura, a Matera, contro una squadra ostica che ha fatto valere in chiusura la sua maggior precisione in fase offensiva. Un -6 che non inficia la prestazione resa al debutto considerando che il processo di crescita di gruppo e individuale è ancora alla fase iniziale e che i margini di miglioramento sono ancora tanti. Impatto positivo dunque davanti al pubblico amico, per gli statunitensi **Julius Mays (nella foto) e Milton Jennings** desiderosi di regalare un po' di spettacolo.

In prospettiva anche il pacchetto di italiani appare ben assortito in ogni reparto. Benfatto, tra i lunghi, Spizzichini e Bottioni, nel settore guardie, hanno già un buon approccio alla gara. In attesa che anche altri protagonisti entrino in scena. Intanto, la società presieduta da Fabio Bulgarelli ha immediatamente dato corso alla riapertura straordinaria della campagna abbonamenti, in queste ore, in dirittura d'arrivo.

Ad oggi, alla vigilia del terzo appuntamento del campionato di Lega Due Silver contro la Paffoni Omegna, domenica 20 ottobre al Pala Mit2B (ore 18) gli abbonati hanno appena superato quota mille rinvigorendo il bottino.

Pattinaggio corsa

Corsi al coperto

Con il mese di ottobre sono tornati i corsi della scuola pattinaggio della **asd aps Nuova Accademika**, affidati anche quest'anno all'esperienza di **Mirko Rimessi**. I corsi, aperti a tutti a partire dai 6 anni, si svolgono tutti i martedì e giovedì dalle 19 alle 20 presso il pattinodromo comunale coperto di via Gustavo Bianchi (area motovelodromo).

Per informazioni ci si può rivolgere a **info@ferrarainline.it** oppure al **345.2236814.** I vertici societari, intanto, si stanno muovendo per ricercare il nuovo main sponsor. Il progetto del pattinaggio corsa su strada, che tanta visibilità procura alla città estense attraverso la partecipazione del Ferrara World Inline Team alle più prestigiose manifestazioni del Centro Europa, è infatti privato da qualche mese dell'apporto del suo main sponsor, dopo 7 anni di resistente connubio.

Obiettivo è dare continuità al progetto favorendo ulteriormente la diffusione del pattinaggio corsa su strada alla gioventù.

Sofritti Maurizio
TINTEGGIATURA & VERNICIATURA
Esegue inoltre:
- LAVORI IN CARTONGESSO
- SOFFITTI IN FIBRA
- PARETI E CONTROPARETI REI
- FORNITURA E MONTAGGIO CORNICI IN GESSO

CHIAMA PER SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITO
CELLULARE 348. 221 74 87
BONDENO (FE) - Via Per Stellata, 21 Fax 0532.891368

Progettazione
Costruzione
Ristrutturazione
Bioedilizia
Movimento Terra
Recupero Edifici Storici
Lavoriamo con
MATERIALI ECOLOGICI
AZIENDA ATTESTATA SOA
CENTO (FE) - Tel. e Fax 051.904647 Giuseppe D'Apollonia cell. 347.0540670
www.dapolloniacostruzioni.it - info: dapollonia@email.it

Vignoli coperture
I Nostri servizi
LATTONERIA
COPERTURE
IMPERMEABILIZZAZIONI
SMALTIMENTO AMIANTO
TETTI IN LEGNO
PICCOLI LAVORI EDILI

Via Ex - Dogana, 138/6 - 44041 Casumaro di Cento (FE) www.vignolicoperture.it - vignolicoperture@live.it
Cell. 348/6423841 Ilaria amministrazione fax 051/6848648 EMERGENZE: cell. 333 9869538

Visti da vicino

Dalla terra al mercato...contadino

La panoramica sulla presentazione delle aziende del territorio prosegue anche questo mese. Sotto la lente stavolta è un gruppo di aziende agricole associate che promuovono in collaborazione la vendita diretta dei prodotti agricoli biologici attraverso la formula del mercato degli agricoltori. Con l'esperienza maturata negli ultimi sei anni dall'Associazione delle Arti Contadine andremo alla scoperta di come, anche il settore primario, possa offrire significativi contributi in termini di idee e sviluppo progettuale e in dimensioni più ridotte, anche occupazionale. In collaborazione con l'associazione stiamo applicando moderni metodi e strumenti di promozione territoriale attraverso l'utilizzo di marchi, cartelli segnaletici e l'individuazione delle aziende e dei loro prodotti anche attraverso la rete informatica.

***Simone Saletti** Assessore alle Attività Produttive e Promozione del Territorio*

ASSOCIAZIONE DELLE ARTI CONTADINE
Bondeno (FE)

C'è un mondo che si apre ai nostri occhi ogni giorno, che desidera essere raccontato perché è parte del nostro territorio, da sempre a vocazione agricola e agroindustriale. È quello del settore primario, oggi tanto bistrattato, ma ricco di persone straordinarie soprattutto quando queste interpretano la funzione di agricoltore anche con la visione imprenditoriale. Di colui, cioè, che immette sul mercato i prodotti della sua terra in modo autonomo, rapportandosi direttamente col consumatore, senza mediatori o intermediari promuovendo di fatto un ritorno alle radici e all'agricoltura di prossimità. Prodotti sicuri, di qualità, di stagione ma soprattutto del territorio. Nasce infatti con questi presupposti sei anni fa **l'Associazione delle Arti Contadine** composta allora da **sei produttori** che si univano allo scopo di creare e gestire a Bondeno il mercato contadino per la vendita diretta di prodotti locali. Quello che con un termine chic viene definito altrove come *"Farmer's Market"* più comunemente conosciuto come mercato del contadino con prodotti a "km zero". *"A Bondeno nacque grazie a noi il primo mercato contadino della Provincia di Ferrara capoluogo escluso* – ricorda **Stefano Cerutti,** 32 anni, presidente fin dagli albori dell'associazione - *Ci costituimmo nel giugno 2007 addirittura pochi mesi prima dall'uscita del decreto istitutivo che regolamentava e disciplinava l'attività delle aziende agricole nell'ambito del mercato contadino".* Sotto la spinta di un paio di assessori della Giunta Verri-bis, il mercatino prese gradatamente piede, il sabato mattina, sul listone in piazza Garibaldi, di fronte al Municipio, animando quell'area della città: *"Il Comune di Finale Emilia ha assunto il nostro modello. Mirandola trasse alcune norme organizzative dal nostro statuto. Anche a San Giovanni in Persiceto, ma è a Cento che ci chiesero di crearlo e gestirlo: ed oggi che ci siamo trasferiti dal piazzale della Rocca a corso Guercino possiamo avere altre prospettive"* racconta Cerutti.

Sui banchi degli spazi espositivi, a seconda dell'anno, è possibile trovare prodotti diversificati e coltivati secondo i requisiti dell'agricoltura biologica: dalla frutta e verdura di stagione ai formaggi, dal miele all'olio, impiegando soltanto sostanze naturali escludendo cioè l'utilizzo di sostanze di sintesi. È curioso scoprire pure la frenetica attività settimanale delle aziende agricole associate a Bondeno che si spostano tra i vari mercati contadini ubicati in un raggio assai ampio, tra le provincie di **Bologna, Modena e Rovigo.** Un tour tipico è il seguente. Lunedì: Finale Emilia; martedì: Cento; mercoledì: Mirandola, Poggio Rusco, e Bologna (Porta Saragozza); giovedì: Bologna (via Nichelino); venerdì: Castelmaggiore (in cui esiste una collaborazione tra associazione Arti Contadine e l'amministrazione comunale); sabato: Bondeno, Carpi e Borgo Panigale; domenica: Bologna (piazza Carducci).

La diffusione nel capoluogo felsineo dei mercati contadini, sempre molto animati, è il risultato della storica azione divulgativa proveniente dai Centri Sociali, quand'ancora il mercato contadino operava in regime di non regolamentazione: *"Non v'è dubbio* – spiega il presidente dell'associazione Arti Contadine – *che questa modalità di vendita abbia rappresentato un volano per noi, un'opportunità per aprire un mercato e percepire reddito. Anche di creare occupazione per alcuni di noi perché in qualche modo abbiamo dovuto assumere qualcuno per poter essere presenti contemporaneamente su più piazze nello stesso giorno".* Nel contempo, tuttavia, si sono aperte, naturalmente, problematiche di natura gestionale che la partecipazione ai mercati contadini ha accentuato soprattutto per la gestione ordini che oggi utilizza anche le nuove piattaforme tecnologiche interattive e multimediali grazie alla rete internet. *"Il contatto con il consumatore* – descrive Cerutti – *avviene sempre più spesso attraverso la rete!".* La premessa è interessante perché offre elementi per definire il rapporto tra il mercato dei contadini e lo sviluppo dei gruppi di acquisto solidale (G.A.S.). Gruppi o comunità di persone che si uniscono con l'obiettivo di acquistare elevati quantitativi di prodotti riducendo la spesa ed ammortizzando così la quota pro-capite. Modalità d'acquisto favorita da determinati ambienti culturali e sociali, diffusi soprattutto nelle città: *"Queste richieste possono provenire da città non necessariamente limitrofe allo spazio fisico in cui si svolge l'attività però vanno gestite e seguite e noi utilizziamo un servizio fornito dal motore di ricerca Google",* chiarisce sempre il responsabile di Arti Contadine. Il salto di qualità organizzativo lo debbono quindi compiere gli stessi responsabili delle aziende agricole se intendono incrementare i loro redditi avviando pure collaborazioni: *"Dalle nostre parti non sono molto diffusi: questioni legate all'elevata età media della popolazione possono incidere nello sviluppo del fenomeno, specie in quei ceti sociali in cui vi è sensibilità verso il prodotto biologico: molte richieste le abbiamo dal reggiano e dal modenese per esempio".* Promuovere l'attività diretta significa anche dotarsi di strumenti di comunicazione funzionali ad intercettare il consumatore attraverso l'istituzionalizzazione di un marchio. Il Comune di Bondeno, infatti, ha di recente stanziato fondi pari a 6 mila euro all'associazione Arti Contadine per un progetto di promozione locale dell'agricoltura e dei prodotti tipici locali mediante *"l'individuazione di un logo d'identità da apporre su un cartello che ogni produttore può installare presso l'ingresso della propria azienda o l'inserimento sui siti/documenti istituzionali della mappa delle aziende stesse con l'indicazione dei prodotti che possono essere acquistati stagionalmente".* Il progetto, approvato dalla Giunta comunale lo scorso luglio, si avvarrà naturalmente dell'esperienza accumulata dall'associazione nella gestione del **"mercatino degli agricoltori"** e proseguirà quello avviato sette anni addietro mediante il finanziamento della guida cartacea **"L'albero della Spesa".** *"E' un'esperienza bella e avvincente ma anche faticosa perché non è facile gestire al meglio sia la propria azienda e curare, nel contempo, gli interessi generali",* conclude Stefano Cerutti, che a nome di tutti i soci informa che ogni singola azienda, è impegnata ad attivare rapporti di fidelizzazione del clienti utilizzando soprattutto lo strumento delle visite guidate.

Augusto Pareschi

Sono poco più di una dozzina le aziende agricole che collaborano al progetto:
1) **Az. Cavallotti** – Castelfranco Emilia (Mo); 2) Az. Confente – Patate – Finale Emilia (Mo);
3) **Az. Comunità Exodus** San Biagio di Bondeno;
4) **Fabrizio Fabbri** – Burana;
5) **Az. Gian Marco Galliera;**
6) **Az. Agric. Stefano Gamberini** Ortoflorivivaista – San Carlo,
7) **Az. Luppi** – Ficarolo (Ro);
8) **Azienda Malaguti Apicoltura** – San Carlo;
9) **Az. Agr. Menghini** – Bondeno;
10) **Az. Pagliarini Roberto** – Carni avicole – Canaro (Ro);
11)**Az. Pietro Patria**;
12)**Az. Elisa Casumaro** Latticini biologici – Solara (Mo);
13) **Az. Rodolfi** – Frutta - San Carlo (Fe).

Nordic Walking

In cammino...coi bastoncini

Nuove prospettive per la pratica del nordic walking sul territorio. E non soltanto perché il nordic walking sarà inserito per il terzo anno consecutivo all'interno della gara podistica **"'Na spadzada par Bunden",** organizzata dall'Asd Atletica Bondeno, venerdì 1 novembre a Bondeno.

Grazie infatti all'inaugurazione di un sistema di percorsi facenti capo al **Parco Urbano** in via della Fornace lo scorso 23 giugno nell'ambito di LocalFest, è stato possibile in questi mesi diffondere meglio la conoscenza della *"camminata con i bastoncini"* nella città matildea. **Francesco Lazzarini,** presidente dell'associazione sportiva dilettantistica **Dimensione Nordic Walking** ed istruttore regolarmente qualificato, ha tenuto un corso base la scorsa estate, iniziativa che ha permesso a sette allievi di imparare approfonditamente la tecnica di base e di provare direttamente sui percorsi del park quanto appreso. *"Trattandosi di un'attività che si può praticare tutto l'anno* – ha spiegato Lazzarini – *il nordic walking si presenta come un esercizio fisico alla portata di tutti, uomini e donne, bambini, adulti e anziani. Proprio per questo la nostra società organizzerà anche durante la stagione autunnale un ricco programma di attività rivolto proprio alla promozione della camminata con i bastoncini"*.

Sabato 2 novembre alle ore 9,30 presso il Parco Comunale Grandi verrà organizzata una passeggiata di prova, a cui seguirà sabato 9 novembre l'inizio del corso autunnale. Gli orari e le attività asd Dimensione Nordic Walking sezione di Bondeno: tutti i martedì dalle ore 18,00 ritrovo presso il Parco Urbano per i corsi di nordic walking; tutti i mercoledì alle ore 18,00 ritrovo per la passeggiata *(attività riservata a chi ha già partecipato al corso di nordic walking).*

Per info e contatti: Francesco Lazzarini cell.: 347 0835343;
francesco_1127@libero.it
www.dimensionenordicwalking.it
www.nordicwalkingparkbondeno.net
Asd Dimensione Nordic Walking
Nordic Walking Park Bondeno

Podismo

Di corsa alla "Spadzada"

Tutto è pronto per la 22^ edizione della **"'Na Spadzada par Bunden",** una classica del podismo ferrarese organizzata dall'Atletica Bondeno, con il patrocinio del Comune di Bondeno e di Sport Comuni, che si svolgerà l'1 novembre nella città matildica. La gara è abbinata ai **Memorial Marco Ramponi e Franco Reggiani** compianti soci del sodalizio matildico fondato nel 1977 grazie anche all'apporto dell'indimenticabile **Adriano Bonini,** il medico veterinario protagonista fra l'altro dell'ascesa del movimento hockeistico bondenese. Sono sette le proposte che il nutrito staff organizzativo indica nel programma, un collaudato meccanismo che consente sempre l'iscrizione ad una gamma diversificata di persone di ogni fascia d'età garantendo spesso numeri elevati di partecipanti talvolta attorno al migliaio. Da quando poi gli organizzatori hanno deciso di modificare lievemente il percorso spostando arrivo e partenza in piazza Garibaldi, la manifestazione ha assunto ulteriore significato trasformandola in una vera e propria festa. La mini podistica (1 km) per gli under 11 lungo l'anello piazza Garibaldi e viale della Repubblica, la mini di 2 km (2 categorie: 1998/99 e 2000/01) con il doppio giro lungo il percorso precedente, la gara riservata alla categoria Allievi/e (classi 1996-1997) di 5350 metri tratto comprendente il passaggio per piazza Costa, viale Pironi, via per Stellata, strada sterrata in direzione via per Gamberone, proseguimento fino a via per Stellata e ritorno in centro città passando per via De Amicis. Analogo circuito sia per la camminata, sia per la prova di

nordic walking, quella effettuata con i celeberrimi bastoncini, che dal 2011 arricchisce l'offerta sportiva. Fino alla prova open centrata sulla distanza dei 9800 metri (suddivisi in categorie a partire dagli over 18) che prevede, in aggiunta dopo il primo passaggio in piazza Garibaldi la deviazione verso via Bonati, viale Matteotti, viale Osti *(in direzione nuova stazione ferroviaria),* via per Zerbinate e ritorno verso viale Pironi percorrendo l'imbocco della pista ciclabile in via Giotto a Borgo Scala fino a giungere il traguardo. La partecipazione alla gara è riservata anche a chi non è tesserato con la Fidal o con gli enti di promozione sportiva purché in regola con le norme sportive sanitarie. Tra le peculiarità della manifestazione anche l'ampio spettro di premi riservati ai singoli e alle società o gruppi partecipanti con almeno 12 iscritti; il Memorial Ramponi sarà consegnato al sodalizio iscritto con il maggior numero di partecipanti oltre ai premi riservati alle tre società meglio classificate. Riconoscimenti anche per le classi di ogni istituto scolastico presenti col maggior numero di iscritti. E premi a sorpresa, offerti anche grazie al contributo di Coop Estense. Per info: tutti i giorni dalle 19,00 alle 21,00 (tel. 338 7605739; 338 1132073).

Hockey

Bondeno si riscatta

Under 14 in campo

Pronto riscatto dell'**Hockey Club Bondeno** nella seconda giornata del campionato maschile di A2 (girone A) di hockey su prato. Reduci dalla pesante sconfitta casalinga all'esordio con il Cus Padova (1-5), i matildei hanno infatti conquistato un successo corsaro contro Città del Tricolore Reggio Emilia (4-1). Gara in salita, con il gol a freddo patito nei minuti iniziali, poi la graduale scalata verso la vittoria con il parziale di 4-0 nella trasferta reggiana grazie alla doppietta di Tartari alle reti di Caraballo e Ahmed El Meguid, l'attaccante egiziano autore della prima rete stagionale in campionato all'esordio contro il Cus Padova.

Prossimi turni del girone d'andata: Hc Bondeno-Hc Savona (sabato 19 ottobre, ore 15), San Vito Romano-Hc Bondeno (sabato 26 ottobre, ore 15), Hc Bondeno-Lazio (sabato 2 novembre, ore 14,30); Hcu Catania-Hc Bondeno (sabato 9 novembre, ore 14,30), Csp San Giorgio-Hc Bondeno (sabato 16 novembre, ore 14,30). Sono iniziati intanto anche i campionati giovanili. Nel campionato under 14 Area 2 (Triveneto, Emilia-Romagna) l'Hockey Bondeno è a punteggio pieno dopo i primi due turni disputati domenica 13 ottobre al campo Barca a Bologna, grazie alle eclatanti vittorie contro il Bologna (25-0) e il Reggio Emilia (11-1). Prossimo turno il 3 novembre a Bondeno. Nel campionato nazionale under 17 (girone B, gruppo A), i giovani biancazzurri hanno pareggiato in casa con il Pistoia (1-1). In programma domenica 20 , invece, la trasferta a Pisa.

Di seguito l'organico delle formazioni under 14 e 17 dell'Hockey Bondeno: Gideon Awah, Lorenzo Bedani, Alessandro Bergamini, Andrea Bergamini, Enrico Bosi, Enrico Castaldi, Alessandro Castaldini, Luca Cervini, Oscar Costanzelli, Davide Gualandi, Teo Meloni, Alessandro Muzzioli, Sebastiano Pola, Riccardo Reggiani, Marcello Succi, Christian Toselli, Emiliano Zanca, Eric Zerbinati

Ciclismo

Fuga per la vittoria

La squadra Ciclistica Sancarlese

Un pensiero al direttore sportivo **Simone Frigato,** un altro ai suoi compagni di squadra. Sissignori, questo è **Matteo Donegà, 15 anni,** atleta bondenese e punto di forza della Ciclistica Sancarlese insieme a **Matteo Anatriello, Filippo e Leonardo Lodi** e **Antonio Papa.** In grado, domenica 13 ottobre, di strappare il successo al 10° Memorial Tenca a Sabbioneta (Mn), di raggranellare la terza vittoria dell'anno, ultimo acuto stagionale. Con un pizzico di coraggio e d'intraprendenza Matteo staccava il gruppo ad una manciata di giri dal termine costringendo **Gregorio Ferri (**Us Calcara), suo avversario diretto in questo periodo, a stargli a ruota. Era la fuga decisiva che, di fatto, impediva ai velocisti di conquistare il titolo allo sprint. Ottomila metri circa percorsi tutti d'un fiato da Ferri e Donegà che collaboravano per incrementare il distacco dal gruppo e giocarsela nel più classico dei duelli. Donegà stavolta giocava d'astuzia, lasciando l'iniziativa al suo avversario fino a circa 180 metri dal traguardo, per poi risucchiarlo e in progressione scavalcarlo infine nel rush finale, dimostrando di aver appreso la lezione dopo due gare sfumate per aver lanciato precipitosamente l'attacco. A fine gara **Marco Margutti,** presidente della **Ciclistica Sancarlese,** esultava per il risultato, ma quanta apprensione, quanta adrenalina: con Matteo in strada o in pista, infatti, non ci si annoia mai!

Eventi

Volontariato in piazza

Il centro storico di Bondeno ospiterà domenica 20 ottobre dalle 14 alle 19,00 l'ottava edizione della Giornata dello Sport e del Volontariato e della Festa dell'Agricoltura. La manifestazione, rinviata di due settimane causa maltempo, è organizzata dal Comune di Bondeno in collaborazione con Agire Sociale-Csv unitamente a gruppi e associazioni del volontariato organizzato, sportivo e non, parte attiva nel coordinamento. Giochi, mercatini, esibizioni sportive: sarà questo il canovaccio dell'iniziativa che comincerà alle 14,00 con il Zumba Party, prologo curato da un gruppo trasversale di istruttori e maestri di questa forma di ginnastica aerobica applicata al ritmo e alla danza latino americana. Alle 15,00, l'apertura degli spazi ludici con Gonfiabili per Bambini oltre ad un punto riservato alla degustazione di prodotti tipici. La Giornata sarà aperta ufficialmente alle 16,00. Sarà presente anche uno stand ufficiale dell'Asl Ferrara (Ferrara 118 Soccorso). In programma animazione musicale e il mercatino della solidarietà a cura degli studenti del Centro Studi Superiori Modigliani e Riccioli (Liceo e Isspc). Saggi ed esibizioni sportive da una parte, e proposte dei "Giochi di una volta" rivolti a bambini e ragazzi completeranno il quadro di un pomeriggio che si chiuderà, tra mille sorprese, anche con una dimostrazione di pigiatura dell'uva e sgranatura del mais.

Perle in Fiera

È in corso di svolgimento fino a domenica 20 ottobre a Bondeno la prima edizione della **"Fiera provinciale del Tartufo, del pane e delle perle ferraresi"**. Le vie del centro storico, di solito attrezzate ad ospitare eventi fieristici, come piazza Garibaldi e viale della Repubblica, con l'aggiunta di piazzale Donatori di sangue accolgono spazi espositive attinenti con il tema fieristico riguardante la valorizzazione del tartufo, del pane e delle perle ferraresi. Denominazione, quest'ultima, che afferisce a **17 prodotti tipici ferraresi,** caratteristici, per qualità e area di produzione: Aglio di Voghiera Dop, Anguilla delle Valli di Comacchio, Asparago verde di Altedo Igp, Cappellacci di Zucca ferraresi, Carota del Delta ferrarese, Cocomero ferrarese, Coppia ferrarese Igp, Melone dell'Emilia, Pampepato ferrarese, Pere dell'Emilia Romagna Igp, Pesca e Nettarina di Romagna Igp, Riso del Delta del Po Igp, Salama da Sugo, Salame "Zia ferrarese", Salame ferrarese, Vini del Bosco Eliceo Doc e Vongola di Goro. *"L'evento* – hanno detto gli organizzatori in conferenza stampa – *risulta un'ottima opportunità promozionale di tutti i principali prodotti caratteristici della provincia di Ferrara e di conseguenza come vetrina pubblicitaria per realtà commerciali ed associazioni che* in questi anni hanno saputo valorizzare le tipicità ferrarese".

"Vecchie Ruote" da record

Il fascino delle auto e delle moto storiche e le suggestioni di una città che ama ritrovare con il raduno **"Panarea"** le radici del suo passato prossimo, quando le sue iniziative sconfinavano verso altri territori richiamando gente e attenzione mediatica. Un raduno che si svolge in concomitanza con la domenica clou del "fierone" d'ottobre ed organizzato con lo stesso spirito con cui a Bondeno venivano allestiti avvenimenti sensazionali, presso i **Magazzini Ex canapificio** di viale Matteotti, non può non svilupparsi di anno in anno. Così la nona edizione del raduno di auto e moto d'epoca organizzato dal **club Vecchie Ruote di Bondeno,** col patrocinio del **Comune di Bondeno,** presenta tutti gli ingredienti per la sua buona riuscita, raggiungendo quota 180 iscrizioni, ben 30 club rappresentati, con persone provenienti da un'estesa area della Lombardia e del Triveneto. E centro storico invaso da autentiche perle dell'auto motorismo storico. *"Un record* – hanno affermato gli organizzatori – *che ci spinge a fare sempre meglio per questa manifestazione e per il nostro club. Risultato di un lavoro di gruppo dove ognuno ha fatto la sua parte e dove Bondeno dimostra che quando c'è collaborazione ogni cosa è possibile. Tanti iscritti a fine giornata hanno già dato pre adesione alla prossima edizione…".* La promozione del territorio, è avvenuto attraverso il giro turistico di una quarantina di kilometri che s'è dipanato lungo il circuito Bondeno-Burana-Rangona-Pilastri-Porcara-Sermide-Felonica-Quattrelle-Stellata-Bondeno con la campagna e le meraviglie paesaggistiche golenali del Po; tappe intermedie son state effettuate presso l'area Zanluca a Burana, dove i partecipanti hanno potuto assaporare alcune delizie del territorio e visitare il museo della civiltà contadina e a Felonica dove il sindaco Annalisa Bazzi, ha fatto gli onori di casa al presidente del club Vecchie Ruote Silvano Cornacchini e qui hanno degustato il tirot, il gustoso "pinzone" a base di cipolla, uno dei prodotti tipici della zona. Non è mancato il supporto tecnico e logistico con la scorta continua delle auto dei Carabinieri e delle moto del Corpo della Polizia Municipale. *"Non è scontata l'assistenza senza discontinuità del servizio d'ordine e della protezione civile",* hanno commentato dallo staff organizzativo. Così com'era presente la dimensione solidale dell'iniziativa: *"Grazie alla collaborazione degli artigiani e dei commercianti della zona, che ci hanno deliziato di tanti omaggi da donare ai partecipanti, abbiamo potuto creare un'iniziativa di beneficienza, ricordando che tra i prodotti rimasti in gioco li abbiamo incanalati verso le sei scuole materne della zona".* Collaborazione che Vecchie Ruote ha ricevuto da sempre anche dal club Officina Ferrarese, presieduto da Riccardo Zavatti, noto per i grandi eventi organizzati nella città estense su tutti la Mille Miglia. Poi il pranzo conviviale al Ristorante Tassi, tempio della tradizione culinaria locale, ospiti le autorità, tra cui il sindaco Fabbri e l'assessore alla promozione del territorio Saletti. Infine la premiazione, sigillo finale del raduno Panarea ed indicatore privilegiato dello spirito collaborativo con cui lo staff ha sfidato ogni ostacolo organizzativo.

Alcuni degli organizzatori

OFFICINE UROMOTORS
di Manservigi Stefano e Sonori Davide s.n.c.
CENTRO DIAGNOSI MAGNETI MARELLI
Meccanico - Elettrauto
- Vendità ed Installazione Autoradio
- Installazione e Manuntenzione impianti aria condizionata
- Riparazione e Tagliandi su ogni tipo di vettura
Via C. Ragazzi, 7/a - 44012 Bondeno (FE)
Tel. 0532 892266 - Fax: 0532 891060

GATTI ALESSANDRO
Viale Matteotti, 51 - 44012 Bondeno (FE)
OFFICINA
▶ CENTRO REVISIONE AUTO/MOTO
▶ AUTOFFICINA ELETTRAUTO
▶ AUTO SOSTITUTIVA
▶ SOCCORSO STRADALE
▶ IMPIANTI GPL/METANO
TARTARINI emsi BRC
AUTOVENDITA E ASSISTENZA
▶ VENDITA AUTO NUOVE E USATE
▶ VENDITA VEICOLI COMMERCIALI
▶ Deposito: S.P. Centese, 192 fraz. Santa Bianca di Bondeno
www.gattiauto.it - info@gattiauto.it
PRENOTAZIONI 800 890909
OFFICINA REVISIONI 0532 893113
VENDITA NUOVO/USATO 0532 897660
SOCCORSO STRADALE: 328 2326200

AUTOSCUOLA
AUTOPRATICHE
COSTA di Costa ing. Laura
Via G. Bruno, 21 - Bondeno (FE)
Tel. e fax 0532 894285
Iscritta nel Registro Imprese di Ferrara

Autocarrozzeria Faccenda
Auto - Moto

Lavorazioni Moderne con mini Benk
Verniciatura a Forno
Servizio gratuito di auto sostitutiva
Via G. Bruno, 10/A BONDENO (FE)
Tel. / Fax: 0532 894275

PASQUINI SIMONE
Gommista
obbligo di pneumatici invernali o catene a bordo
dal 15 novembre al 15 aprile
• Convergenza computerizzata
• Pneumatici delle migliori marche
• Riparazione e ricostruzione gomme
• Equilibratura stroboscopica
MICHELIN BRIDGESTONE Kleber GOODYEAR PIRELLI
Via Pironi, 126 44012 Bondeno (FE)
Tel./Fax 0532 894283 - simone.pasquini22@virgilio.it

Tiro a segno

Nuovi progetti

Parte con nuovi presupposti il Tiro a Segno Bondeno, società centenaria che porta lustro alla città matildea per il prestigio di cui godono alcuni dirigenti locali a livello nazionale, dal presidente **Umberto Lodi,** tiratore di carabina, quarant'anni fa in procinto di convocazione ai Giochi olimpici di Monaco 1972, alla dirigente-tiratrice **Marina Giannini,** già consigliere nazionale dell'Unione Italiana Tiro a Segno. Dopo il restyling della facciata del poligono, la costruzione di un marciapiedi e altre opere di abbellimento, l'area attigua al centro si presenta più funzionale alle esigenze dei soci che avranno la possibilità nel medio periodo di utilizzare nuove strutture. "*Stiamo parlando della possibilità di raddoppiare il tunnel per il grosso calibro e addirittura dell'eventualità di realizzare una struttura per il tiro a 100 metri del quale abbiamo già il progetto",* spiegano dal direttivo. Il 27 ottobre intanto si svolgerà una gara presso il tunnel 'grosso calibro' (dalle 14 alle 19). Con il passaggio all'ora solare intanto il poligono osserverà i seguenti orari: il sabato, dalle 14,30 alle 17,30; la domenica dalle 9,00 alle 12,00. Da segnalare infine che il Tiro a Segno Bondeno si avvale della collaborazione di Giuseppe Zuccoli, quale allenatore di pistola. Si tratta di un ex nazionale di tiro con carabina medaglia di bronzo ai mondiali di Seul 1978. Anche questo rappresenta uno sforzo, ma il miglioramento della tecnica di tiro e di tutto quello che vi ruota attorno, compreso l'aspetto mentale e psicologico, sono elementi di crescita per tutti i tiratori nel momento in cui gareggiano e intendono migliorare le proprie prestazioni di gara.

Gabriele Manservisi

Calcio

La passione che vince

La Polisportiva Pilastri, nella sua sezione calcio, porta avanti una tradizione che da quelle parti ha espresso giocatori di buon livello anche nelle massime categorie federali e ha comunque generato un gruppo di persone attivissime oggi su altri fronti del volontariato organizzato locale, sportivo e non. Oggi il campionato di riferimento non è più quello della Figc per motivi di ordine tecnico, logistico ed economico. L'aspetto sociale viene tuttavia salvaguardato attraverso l'affiliazione all'ente di promozione sportiva. Così il gruppo ha scelto da alcuni anni l'iscrizione al campionato di calcio a 11 Uisp (Unione italiana sport per tutti) della zona di Mantova. La Polisportiva Pilastri, presieduta a livello generale da Sandro Chiarabelli, è stata inserita nel girone A del campionato Uisp assieme a Ricevitoria Creazzi, Ecoreale Bigarellese, Tormec Pegognaga, Polisportiva Ghisiolo Duebi, Dossese, Sabbiature Sfiller San Pietro in Valle, e Quingentole Calcio. Dopo due sconfitte (Pegognaga e Ricevitoria Creazzi) e due pareggi (quello interno contro la Bigarellese e quello esterno a San Pietro in Valle) nelle ultime due giornate, la truppa allenata da mister Travaini ora sta risalendo la china anche in concomitanza con gli ingressi di Buganza e Malagò. *"E' il reparto offensivo che non riesce a segnare",* tuonano goliardicamente i "falchi" del gruppo! *"L'annata non è delle più fortunate!"* si limitano invece a sentenziare le "colombe". Non resta allora che sfidare la malasorte con sedute scaramantiche a base di maccheroni, pane e salame, quello di Pilastri, naturalmente, per far gruppo e recuperare il feeling con il gol.

Tiro con l'arco

Al via i corsi indoor

Con il mese di settembre è terminata la stagione outdoor di tiro con l'arco. E l'**Asd Arcieri Bondeno** si sta già trasferendo presso la palestra di Scortichino dopo aver utilizzato fino a poche settimane fa il campo di tiro in via Parini. Il ritrovo, da ottobre 2013 ad aprile 2014 è il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21,30 alle 23,00. Per coloro che desiderassero avvicinarsi a questa disciplina la società informa che i corsi hanno la durata di 20 ore e si rivolgono ai principianti dai 9 anni in su, con la possibilità di ricevere in dotazione anche tutto il materiale tecnico.
"Obiettivo del corso – dicono dal direttivo – *è consentire all'allievo di imparare a tirare a cominciare dall'apprendimento delle norme per la propria e l'altrui sicurezza"*. E' prevista una prova gratuita prima di accettare l'adesione ai corsi.
Per info: **arcieribondeno.wix.com**

Eventi

Consegnati i defibrillatori

a sx Stefano Marchetti - Daniele Cariani Stefano Ansaloni - Emanuele Cestari - Foto Scardovelli

Serata speciale lo è stata davvero quella di sabato **28 settembre** nella Palestra del Liceo in via Manzoni. La 4^ edizione di *"Sportivi nel Cuore"* è stato consueto momento di ricordo per le tante persone scomparse che hanno legato la loro vita allo sport, un format che ha alternato anche momenti di poesia e musica a esibizioni e dimostrazioni sportive e un forte richiamo insieme a quei valori di amicizia e solidarietà che le esperienze del terremoto recente hanno reso ancora più vivi ed indispensabili nella nostra comunità. Ma, rispetto al passato, protagonista è stato il cuore inteso anche come centro delle attenzioni che richiede in termini di prevenzione e di tutela della salute e non solo degli affetti e dei ricordi.

Durante la serata, infatti, sono stati consegnati una decina di defibrillatori semi automatici donati dall' amministrazione comunale e da associazioni/gruppi del volontariato organizzato e destinati ai centri sportivi del comune; ed è stata illustrata infine l'attività dei corsi che da alcuni anni si svolgono a Bondeno per formare operatori laici (né medici, né personale infermieristico) in grado di utilizzare tali strumentazioni di primo soccorso.

Sono un centinaio, al momento, le persone già formate, uno straordinario risultato che fa di Bondeno e delle sue frazioni una delle realtà in provincia più cardioprotette anche per dotazione di defibrillatori semiautomatici. A ricordo della serata infine un libretto con le poesie che gli Amici della lettura hanno pensato anche per questa edizione di *"Sportivi nel cuore"* organizzata grazie pure alla collaborazione del Comune di Bondeno, del Centro Zenit, del Csr Ju Jitsu Italia, de Le Palestre Danza e di Ginnastica Ritmica Bondeno-Vigarano Pieve.

Milano chiama Bondeno

Importante riconoscimento per Alan Fabbri, sindaco di Bondeno, di recente, presso la Sala Gonfalone della Regione Lombardia, in occasione della conferenza stampa di presentazione della **19^ edizione della Fiera del Tartufo** di Borgofranco sul Po.

Fabbri, infatti, ha ricevuto l'attestato al merito per aver contribuito, come primo cittadino, allo sviluppo di **Localfest,** manifestazione abbinata da tre edizioni alla fiera matildea di giugno. Glielo ha consegnato addirittura Gianni Fava, assessore alle politiche agricole della Regione Lombardia con la collaborazione di Lisetta Superbi, sindaco di Borgofranco sul Po che ospita in queste settimane Tuberfood, la rassegna fieristica dedicata al pregiato fungo ipogeo

Da sx: Superbi, Fabbri e Fava

"Localfest – hanno detto gli organizzatori – *è stata riconosciuta e premiata per la sua originalità come un vero e proprio modello per promuovere i valori del localismo".*

Un attenzione a questi valori testimoniata anche dallo stesso assessore regionale Fava che punta a sviluppare nuovi percorsi progettuali sia in campo agricolo che nell'ambito delle sinergie con il settore agroalimentare.

Pattinaggio

Sei atleti agli italiani Uisp

En plein in casa Pattinaggio Artistico Bondeno, reduce con alcuni suoi giovani pattinatori, dalle varie prove previste ai campionati regionali Uisp (Unione italiana Sport per Tutti) che si sono disputate nelle prime due settimane di ottobre. *"Tutti gli atleti che hanno partecipato a queste gare si sono qualificati per i campionati italiani Uisp"* , affermano dal direttivo della società che nel 2014 celebrerà il suo cinquantenario.

Asia Ciccacci, Manuel Santulini, Flavia e Silvia Vincenzi, Deanna Volpi, Marianna Cornacchini si sono così qualificati per le finali nazionali del campionato indetto dall'ente di promozione sportiva in calendario dal 31 al 3 novembre a Calderara di Reno (Bo).

FIJLKAM Coni
c.s.r. JU JITSU ITALIA centro studi ricerche
www.jujitsu.it

NUOVA APERTURA
Ristorante dal Nazar
APERTO A PRANZO E CENA
CHIUSO SABATO A MEZZOGIORNO
Le migliori ricette della tradizione italiana rivisitate dallo chef esclusivamente per voi.
Vasta selezione di vini da tutta italia.
È GRADITA LA PRENOTAZIONE
Tel. 346 6422665 Nazzaro
Via Cremonino, 50 Cento (FE)

CMP SRL
COSTRUZIONI, MONTAGGI E MANUTENZIONI IMPIANTI
Via C. Ragazzi, 39
44012 BONDENO (FE) – ITALY
Tel.+39 0532 898212 – 0532 898247
Fax +39 0532-891172
E-mail:cmpimpianti@cmpimpianti.it

GRUPPO SCIENTIFICO CENTESE
GSC
Via Bologna, 13 – Cento (FE)
Tel. 051/6831394 - Fax 051/6831323
E-Mail: gscentesemail.com
www.grupposcientificocentese.it
Ente Accreditato dalla Regione Emilia Romagna con Codice Organismo n. 254 organizza **CORSI A MERCATO PREVISTI DAL TESTO UNICO IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO** (D.LGS 81/08) compresi la Formazione OBBLIGATORIA Generale e Specifica rivolta ai lavoratori dipendenti per tutti i livelli di rischio
FORMAZIONE IN AMBITO APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE e di MESTIERE ATTIVAZIONE E GESTIONE TIROCINI FORMATIVI

NUOVA INCISORIA
P.zza Giovanni XXIII n. 7/a-b COPPARO (FE)
Tel. 0532-860328 Fax. 0532-385126
COPPE - TROFEI - MEDAGLIE - TARGHE
DISTINTIVI - GAGLIARDETTI - GADGETS
STRISCIONI - BANDIERE - SCRITTE ADESIVE
TARGHE INCISE-SERIGRAFATE-OSSIDATE
TIMBRI IN GOMMA E METALLO - SIGILLI
INCISIONI - SERIGRAFIE - MARCATURE LASER
TIMBRIFICIO FERRARESE
Via della Luna n. 30 FERRARA
Tel. 0532-207519 Fax. 0532-246132

Eventi

Inaugurata "AlleArti"

Sale e palestre dove praticare attività culturali e sociali oltre che sportive ricavate dalle operazioni di recupero di un ex pastificio diventato in seguito centro sportivo e culturale. Saranno questi gli spazi che si potranno visitare da sabato 19 ottobre in via del **Curato 8** durante la presentazione ufficiale dell'associazione sportiva dilettantistica AlleArti in cui essa trova collocazione. *"AlleArti* - affermano dal direttivo – *è un luogo di incontro, di sport, di scambio culturale e sociale nato con la volontà di reagire e rialzarsi insieme dopo il terremoto del maggio 2012. Un grande numero di associazioni sono già ospiti della nostra struttura e molte ancora stanno iniziando ad entrare in contatto con noi, con la volontà di creare insieme uno spazio non solo sportivo ma anche artistico e culturale ad ampio raggio"*. Sono stati invitati all'iniziativa inaugurale pomeridiana del 19 ottobre scorso: Alberto Bariselli, esperto di ri-educazione posturale e cross-gym, Anna Bosi, danza orientale, Associazione Amici del Jeet Kune Do, Associazione Isa Aplomb Cento-la postura corretta, Associazione Sei-do Arti per la Salute-shiatsu, tai chi, qi gong, Barbara Cantori-pilates e nia dance, Ferfilò associazione culturale, Fernando Morani ed Elisa Mucchi-tango argentino contemporaneo, gli Amici del Giardino del Gigante-laboratori creativi, ReciCantaBuum-corsi di musical per bambini e ragazzi, Scuola di Musica fra le Quinte, Studio Danza Atir di Rita Gamberini, Virna Badini, ginnastica dolce e preparto, Yoga Polisportiva Centese e Yoga Soul Studio.

Ciclismo

Balykin nel firmamento Pro

Soffia ancora su via Modena, in direzione Cento-Renazzo-XII Morelli, il vento del ciclismo professionistico ferrarese. Stavolta è il turno di **Ivan Balykin, 23 anni,** ad approdare tra i pro, ingaggiato dalla Rus Velo. Ne ha dato annuncio il 4 ottobre scorso un comunicato stampa ufficiale dello stesso club russo poi ripreso dalla stampa specializzata. L'atleta russo, con passaporto italiano visti i suoi trascorsi, proviene infatti dalla scuola dell'Effetì Ciclistica Centese, dov'era iscritto nella categoria Allievi. Di seguito il trasferimento presso la formazione Juniores allestita dalla Stella Alpina Renazzo e due anni al fulmicotone con svariate corse su strada vinte, un paio di titoli italiani e la convocazione in azzurro tra i pistard. Infine i dilettanti, tesserato con la Fausto Coppi Gazzera di Mestre, coi quali ha collezionato numerosi piazzamenti poi il passaggio alla Petroli Firenze e di recente quello nel Gruppo Sportivo Podenzano che gli ha fruttato un palmarès di tutto rispetto, con cinque successi che gli hanno permesso di farsi notare in seno all'entourage russo.

Rus Velo ha comunicato in contemporanea anche l'arrivo di **Kirill Pozdnyakov,** sprinter 24 enne. Per entrambi il contratto è biennale. Parole d'elogio da parte di Renat Khamidulin, general manager del Team Rusvelo: "*Sono lieto di vedere nuovi corridori russi nella nostra squadra, sono sicuro anche che otterranno successi in un prossimo futuro".*

Pallavolo

Parte la C femminile

Partirà venerdì 18 ottobre il campionato di serie C femminile di pallavolo.
Tra le iscritte, nel girone B, anche la **Gi Rex Evolution Volley** che esordirà alle 21,30 presso il palazzetto di piazzale Donatori di Sangue.
Il club centese, dopo la tribolata stagione appena trascorsa, affronterà in questo raggruppamento anche altri due team ferraresi: Pgs Don Bosco e l'Archon Pallavolo. Le altre squadre: Agriflor Imola Volley Stadium Mirandola, Grand Edil Nonantola, Progresso Sace Castelmaggiore, Idea Volley Bologna, Coop Legno Volley Castelvetro di Modena, Erboristeria Del Viale Villadoro di Modena, Paolo Rimondi Bologna, Calanca Cesare San Giovanni in Persiceto, Climart Zeta Villanova Vip Castenaso, Anzola Volley Anzola Emilia.

Calcio

A scuola dalla "Speranza"

La **Scuola Calcio Sporting Centese** ha avuto l'onore di partecipare di recente al torneo nazionale di calcio giovanile *"Speranza Cup",* trofeo che prende la denominazione dalla società organizzatrice Asd Speranza 1912 di Savona.
Grazie all'impegno, alla collaborazione tra dirigenti e tecnici, da una parte, e genitori dall'altra, la società presieduta da Marco Amelio ha iscritto i Pulcini (classe 2004) alla manifestazione. Gioco, divertimento e anche un bel risultati, che comunque, non guasta mai. La squadra infatti ha raggiunto la finale, battuta soltanto dal Genoa Fc (1-2), dopo un girone eliminatorio contraddistinto da due vittorie (Baia Alassio e Dego) e due pareggi (Canelli e Speranza). Una sconfitta di misura comunque che non cancellerà mai l'esperienza di gruppo, un momento di crescita per tutta la comitiva. Alla trasferta ligure erano presenti: Manuel Atti, Simone Bongiovanni, Alex Bonvicini, Nicolò Chinappi, Youssef Ghounou, Alessandro Govoni, Matteo Pavasini, Paolo Rivaroli, Malik Russo e Diego Sartorato ai quali si sono aggregati Nicolo Cestari e Stefano Novi, entrambi classe 2005.

Pallacanestro

Tramec sfida le toscane

La **Tramec Cento** ha superato l'esame Mortara. In casa contro il **Basket Battaglia** i biancorossi hanno incamerato i primi due punti stagionali vincendo 78-66 evitando così l'impasse dopo l'opaca prestazione di Piombino sette giorni prima. La seconda giornata del campionato maschile Dnb (Girone A) ha evidenziato come ancora sia lungo il perfezionamento dei meccanismi di gioco, com'è giusto che sia in quest'avvio di torneo. Con il quartetto Carretti-Di Trani-Nieri e Silimbani a siglare oltre l'80 per cento dei punti è positivo in casa Tramec il recupero di Mabilia dall'infortunio così come quello di Ikangi, ancora comunque non al meglio della condizione fisica, senza dimenticare l'apporto di Agusto da tre o da quattro. Il break decisivo a metà dell'ultimo quarto (72-57). Sabato 19 trasferta a Cecina ospiti della capolista a punteggio pieno. Poi sabato 26 secondo turno casalingo contro l'Us Empolese attualmente a pari punti in classifica con la Tramec. Giuliani sa che i due prossimi incontri rappresenteranno un viatico per la crescita di tutto il gruppo accreditando le toscane con buone referenze.

Personaggi

Enrico Fava, "Cavaliere del lavoro"

Enrico Fava, "Cavaliere del lavoro" Tra le venticinque persone insignite ogni anno dal Capo dello Stato con la benemerenza dell'Ordine "al merito del lavoro" figura per il 2013 anche l'imprenditore centese **Enrico Fava.**

Enrico Fava, secondo da sinistra

Il conferimento dell'onorificenza è avvenuta il 15 ottobre scorso al Quirinale ma la nomina risale al 2 giugno scorso, in concomitanza con la Festa della Repubblica. Fava fa parte di una dinastia di imprenditori legata indissolubilmente alla storia dell'omonima azienda di famiglia produttrice di macchine e impianti industriali per l'essicazione di ogni tipo di pasta alimentare. Enrico, 76 anni, è infatti presidente di Fava Spa da ben trentuno anni, azienda nata nel 1937 e nota per esportare all'estero circa il 90% degli impianti prodotti, oltre, naturalmente per la collaudata rete di vendita e di assistenza. Augusto, Lino, Gianni Enrico, Riccardo… a loro va dato un grande riconoscimento simbolico sia per aver contribuito al rilancio economico del territorio rilevando e rilanciando la **Baltur** anni orsono, sia per aver collaborato anche allo sviluppo sociale e culturale della loro area impegnando risorse pure in ambito sportivo. Da segnalare l'intitolazione del campo di Golf a Cento ad Augusto Fava, le partnership attivate in questi decenni con l'associazionismo sportivo del territorio (basket, bocce, ecc). E soprattutto negli anni '80, il decennio d'oro della centese, sotto la presidenza di Gianni che condusse il club fino alla serie C1.

Ultima curiosità, secondo i dati forniti dalla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, gli insigniti sono attualmente 586; ad oggi si sono avute in totale 2752 benemerenze.

Calcio

Federico Barbi sostituisce Farolfi

Non può chiamarsi un fulmine a ciel sereno. Perché l'ipotesi era già nell'aria nell'ambiente centese, ma l'esonero di **Federico Farolfi,** ha destato comunque un pizzico di rammarico tra i supporter biancazzurri. I suoi trascorsi da giocatore, i risultati ottenuti come trainer con il successo in Coppa Italia di Promozione e l'automatica promozione dell'Us Centese in Eccellenza avevano fatto di lui una sorta di icona agli occhi dei tifosi. Da mercoledì 16 dunque il nuovo allenatore del club è **Andrea Barbi,** 37 anni, sul campo come giocatore fino a poche ore prima. Scartate le altre ipotesi non ultima quella di Simeoni, ex trainer di Spal e Rovigo, i vertici societari hanno cosi deciso di far convergere la scelta sull'ex giocatore della Spal. Il ruolino di marcia casalingo, certamente, non è dei più rosei. L'1-2 incassato domenica 13 al Bulgarelli è stato a questo punto determinante nella decisione societaria. Il ds Stefano Volta aveva confermato le indiscrezioni circa l'esonero di Farolfi e rimpallate sui social network nei giorni scorsi.

Domenica 20 l'Us Centese giocherà a Pavullo nel Frignano.

METAL-SAB
Via Palladio, 28 - Bondeno (FE) Tel. 0532 896631 Fax 0532 892062
www.metalsab.com - metalsabpiu@metalsab.com
PREVENTIVI SUL LUOGO GRATUITI

ReStijl
FINO AL 31/12/2013
SGRAVI FISCALI
DAL 50% AL 65%
SUI LAVORI
Contattateci senza impegno, per avere maggiore informazioni.
IDRAULICA
PEDARZANI PAOLO
RIPRISTINO EDILIZIA - TINTEGGIATURE E DECORAZIONI
LAVORI DI ISOLAMENTO TERMICO/CAPPOTTO
EDILI PER ESTERNI ED INTERNI - PARETI IN CARTONGESSO
IDRAULICA CIVILE ED INDUSTRIALE
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
PANNELLI SOLARI

Eventi

Solidarietà per Caterina

Porta frutti il connubio fra Polisportiva Antares Sant'Agostino e Basket Academy finalizzato a sostenere una causa a sfondo puramente sociale. A sancire ufficialmente questa sinergia, una terza società, nientemeno che la Mobyt Pallacanestro Ferrara. Così domenica 20 ottobre sarà possibile acquistare all'ingresso del Pala Mit2B – prima, durante e dopo la sfida di campionato di LegaDue Silver tra Ferrara e Omegna – una maglietta speciale dedicata a Caterina, ragazza di 10 anni, giovane cestista e grande appassionata di pallacanestro da alcuni mesi ricoverata presso il Centro di Riabilitazione San Giorgio (Unità Gravi Cerebrolesi) in seguito ad un grave incidente automobilistico. Obiettivo dell'iniziativa è raccogliere fondi per sostenere Caterina, "per essere vicini a lei e alla sua famiglia acquistando la maglietta che abbiamo realizzato", dicono gli organizzatori, oppure anche effettuando una libera donazione. L'iniziativa permetterà, nel contempo, di animare l'intervallo della gara di domenica. Saranno infatti le compagne di squadra di Caterina allenate da Emanuela Benatti, istruttrice e fondatrice dell'Asd Basket Academy ad esibirsi sul parquet del palasport estense, per ricordare che il gruppo è partecipe alle sue attuali condizione di salute. La Polisportiva Sant'Agostino nacque dalle ceneri della Asd Antares nel 2011 dopo le dimissioni del suo storico presidente. Un gruppo di genitori con figli tesserati nella Federvolley si prese a cuore la vicenda impegnandosi alla costituzione di una società a carattere polisportivo.

Oltre all'attività pallavolistica promozionale e giovanile, maschile e femminile, la polisportiva comprende anche una sezione basket, una di calcio a cinque. Suoi obiettivi: "*promuovere l'attività locale e creare un punto di riferimento per i giovani*". L'Asd Basket Academy, invece, è stata fondata di recente, per diffondere "*la pallacanestro giovanile nel territorio e coinvolgere ragazzi e ragazze da 3 a 5 anni per 'micro basket', da 5 a 12 anni per il mini basket, dai 13 anni per il basket giovanile*".

Tornei

Junior in rosa sulla ribalta

La fascia pomeridiana si tingerà di "rosa", nelle immediate ore della vigilia, prima del derby serale con la Pff Group Bonfiglioli di **sabato 19 ottobre,** nella palestra comunale adiacente al Palavigarano. Stefania Campana e Fabio Frignani, coordinatori del settore giovanile della Pallacanestro Vigarano - la cui prima squadra è abbinata ai partner Vassalli - Cattani - hanno infatti annunciato l'allestimento del 1° Trofeo Rosa.
A questo quadrangolare interregionale di pallacanestro femminile riguardante le formazioni under 14 parteciperanno Zola Predosa, Rhodigium Basket e As Vicenza. Prima sfida: Vigarano - Zola Predosa (ore 16); Rhodigium Basket - As Vicenza (ore 17,15).
La finale per il terzo posto si svolgerà domenica 10 alle 15,00. Finale per il primo posto, invece, alle 17,00. L'occasione, per tutti, di seguire il derby serale, che si preannuncia fin da ora altamente spettacolare.

Pallacanestro

Profumo di derby

Tutto pronto al Palavigarano per il derby di sabato 19 ottobre tra Vassalli 2G e Pff Group. C'è attesa in paese per questa partita di cartello. Il successo esterno a Broni, sette giorni addietro, nella prima giornata del campionato ha rassicurato il gruppo che alla vigilia si presentava senza Costi con Cigliani a mezzo servizio. **"Ritmo e intensità difensiva":** sono queste le armi, a parere di **Raffaele Ravagni,** *(nella foto)* coach della Vassalli 2 G, che hanno frenato le velleità delle lombarde. Di positivo, la tenuta mentale del gruppo, in una situazione ambientale piuttosto calda. Un dato che fa ben sperare lo staff tecnico e dirigenziale della società che attende ora il recupero completo di Costi.

Eventi

Cani in passerella

Anche i cani hanno il loro concorso di bellezza e sfilano pure in passerella, senza distinzione di razza. Largo anche ai meticci, autentici mattatori sabato 12 ottobre, al campo sportivo di Mirabello, della gara concorso riservata ad uno degli animali domestici più richiesti dai nuclei famigliari.
Ottanta esemplari, tra cani di razza e meticci, hanno incuriosito i presenti alla manifestazione organizzata dall'Ags Friz e Magna con il patrocinio del Comune di Mirabello e la collaborazione di Simply Dog Ferrara e Dog Estense. L'iniziative era abbinata anche ad un progetto solidale.

Calcio

È un Gallo da corsa

Punto fermo, quasi un'istituzione in Seconda categoria, il **Gs Gallo** affronta stavolta quello di serie superiore, dopo una cavalcata che l'ha riportato ai livelli di tre anni fa. Immancabile, il pensiero al derby con la Poggese. Ora più che mai dato che le due squadre sono appaiate, con otto punti, al quinto posto in classifica frutto di due vittorie casalinghe *(contro Audace e Galeazza)*, due pareggi esterni *(Galliera e Basca)* e una sconfitta interna al cospetto della Codigorese. **Carlo Baldissara,** da noi intervistato, tiene il profilo basso. I dirigenti puntano ad un campionato che consenta di arrivare prima possibile alla salvezza. L'organico si fonda sul nucleo storico ma i nuovi arrivi, pur collaudati, non hanno ancora l'esperienza accumulata dai giocatori dei club più agguerriti. Le squadre da cui provengono sono di sicuro affidamento nel panorama del calcio giovanile della provincia: Gruppioni, scuola Vigaranese-X Martiri, e Magagna, dalla Giacomense.

Gino Vaccari è l'uomo di fiducia del Gallo in sede di mercato. La società s'è affidata a lui ma s'avvale anche della collaborazione di Rodi. Il Gallo ha fra i suoi tesserati giocatori che possono fare la differenza in determinate gare.

Bizzo *(nella foto),* fra questi, ha i numeri per imperversare sulla fascia soprattutto quella destra, con il gioco tipico dell'ala vecchio stampo. In attacco sono giunti Benatti, dal Granamica, e Villa, dall'Olimpia Quartesana. Sono loro i terminali offensivi che potrebbero dare voce alle giocate dello stesso Bizzo. Il compito di assemblare ogni tassello spetta mister Morelli. Portieri: Benini e Dolcetti. Difensori: Balboni, Callegari, Chierici, Guio, Guizzardi, Iannace, Letizia, Magagna. Centrocampisti: Bizzo, Bonora, Butera, Caniglia, Dolzani, Gruppioni, Rolfini, Shammout, Villa. Attaccanti: Barca, Benatti, Crocco e Roda.

Poggese da sogno

Un avvio un po' in sordina con la sconfitta a San Giorgio di Piano (2-1) e il pareggio interno con la Codigorese (1-1). Poi l'exploit a Mesola (0-2) e il successo altisonante con il Galeazza (6-4). Infine il pareggio a reti inviolate a Comacchio contro l'imbattuta capolista. Parte qui il campionato di Prima categoria della **Poggese** targata **Yuri Ruggeri.** Ricomincia dalla trasferta al Raibosola, uscendo indenni e, per di più, a reti inviolate dalla sfida contro i lagunari, l'attuale capolista, sopra di cinque lunghezze a quota tredici in classifica generale. I giallorossi, che gli addetti ai lavori, fra l'altro, danno come papabili alla promozione, sono per ora al quinto posto ed attendono il dipanarsi della stagione perché il campionato è soltanto alle battute iniziali. I vertici societari non lo ammettono apertamente e, nelle dichiarazioni ufficiali, l'obiettivo è il miglioramento dell'ottavo posto, ma tutto lascia presagire che potrebbe nascere qualcosa di più rilevante, al termine della campagna acquisti. La squadra ne è uscita rafforzata in ogni reparto attivando sinergie con le società calcistiche limitrofe all'area bolognese. Lo stesso trainer, **Ruggeri**, ha fatto la trafila come tecnico delle giovanili del Malba, quando a Malalbergo si puntava in alto al termine di una serie di fusioni societarie; poi l'ingaggio del portiere **Callegari** dal San Carlo e soprattutto l'arrivo di **Azor** dalla Bondenese e di **Mogos** dal Masi Torello con **El Mouazy**, 21 anni, pronto ad essere la sorpresa. Inserimenti, questi, che vanno dunque ad impreziosire l'organico capitanato da Raffaele Zucchini, figlio di **Evandro**, il direttore sportivo che, congiuntamente al suo presidente, vuole arrivare laddove nessuno è mai arrivato. Portieri: Callegari, Zanardi. Difensori: Chaengsavang, Franceschi, Francesco Garutti, Paolo Garuti, Tagliani, Tessitore. Centrocampisti: Bergami, Chili, Fiorini, Marvelli, Misuri, Zucchini. Attaccanti: Azor, El Mouazzy, Mogos, Monti, Xheleshi.

RISTORANTE I CAVALLINI
POGGIO RENATICO (FE)
Via XX Settembre, 70/A
Tel. 0532 825846 - 333 2098918
E-mail: icavallini.sas@gmail.com
B&B Bed & Breakfast

TECNIMPIANTI srl
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
INSTALLAZIONE BORDO MACCHINE
INSTALLAZIONE AUTOMATISMI
CABLAGGI QUADRI
ASSISTENZA IMPIANTI
IMPIANTI D'ALLARME
IMPIANTI FOTOVOLTAICI
AUTOMAZIONE CANCELLI CAME
Via G.Bruno 23/2 - 44012 BONDENO (FE)
Tel./Fax: 0532897328 Cell. 320 1703503
E-mail: amministrazione@tecnimpianti-srl.it

F.LLI GUIDI s.n.c. POZZI NERI
FERRARA - Via M. Majocchi Plattis, 6
(C. Artigianale S. Giorgio, 2)
Tel. 0532 62990 Fax 0532 63342
E-mail: info@fratelliguidi.it
I NOSTRI SERVIZI SONO:
- espurgo pozzi neri
- ispezione con telecamera a colori
- sturature fognature
- automezzo di dimensioni ridotte per servizio nel centro storico

EXERA®
DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
Esperienza e professionalità per l'igiene completa delle vostre abitazioni e luoghi di lavoro.
Il nostro personale lavora da 25 anni nel campo della disinfezione, disinfestazione e derattizzazione degli ambienti. Per la vostra salute servono professionisti di qualità.
CHIAMA EXERA 0532 1863356 392 4488949
Via Arrigo Boito, 4 - 44124 - Ferrara - Fax 0532 1863265 - E-mail: info@exera.it - www.exera.it - Facebook / EXERA.srl

SFRUTTA LA SAGRA AL PIRELLONE E DINTORNI PER PROMUOVERE IL CONSUMO DI ORTOFRUTTA

Con la presentazione ufficiale al Palazzo della Regione a Milano e alla 19ª Fiera del Tartufo-Tuberfood di Borgofranco sul Po prende corpo anche in Lombardia la campagna di sensibilizzazione verso il consumo dell'ortofrutta tra le famiglie, avviata in collaborazione con alcune sagre del territorio emiliano assunte come prototipo. Ambasciatore di questa campagna divulgativa è Paolo Bruni, presidente del Centro Servizi Ortofrutticoli – Ferrara, presente sia alla conferenza stampa ufficiale di Tuberfood al "Pirellone" di Milano sia alla seconda parte del 18° Convegno Lombardo del Tartufo di Borgofranco sul Po. **"Sfrutta la Sagra"** è il titolo della proposta ben rappresentata dal logotipo che, nella sua forma grafica, rievoca l'idea della macedonia o del mix di frutta. «*Il fenomeno delle Sagre* - ha premesso Bruni - *accoglie nella sua varietà di proposte, l'esigenza dei consumatori di muoversi, incontrare, assaggiare, toccare con mano le specialità agroalimentari del Made in Italy e la frutta non può che essere protagonista di un fenomeno che lega strettamente al territorio e alla sua storia. Con il logo 'Sfrutta la Sagra' avremo la possibilità di valorizzare la frutta di qualità proposta nelle diverse Sagre d'Elite come è il caso del Tartufo di Borgofranco, un'eccellenza tutta nazionale a cui si affiancherà anche l'ortofrutta che è protagonista di numerosi progetti anche europei tra cui 'Frutta nelle Scuole' indirizzata ai bambini».*

Bruni a Milano - 2 ottobre 2013

Bruni alla fiera di Borgofranco sul Po 13 ottobre 2013

Il connubio, in pratica, consiste nell'esposizione di casse e contenitori di frutta all'ingresso dei punti di ristoro delle sagre prese a modello e vede coinvolti i Consorzi di produttori come è il caso di quello della Pera IGP dell'Emilia-Romagna, uno dei primi riconoscimenti territoriali ortofrutticoli in Italia da sempre sensibile alla valorizzazione territoriale. «Tutti noi - ha concluso Bruni - ripetutamente ci preoccupiamo del progressivo calo di consumi che si registra in Italia per l'ortofrutta e siamo, come addetti ai lavori, alla ricerca costante di nuove idee e nuovi strumenti per promuovere i prodotti. Le Sagre, che oggi rappresentano un fenomeno di massa e raggiungono un grande numero di appassionati, possono rappresentare uno strumento importante perché favoriscono un apprezzamento diretto dei prodotti valorizzando la loro storia, la loro provenienza e i produttori. Ed è anche di questi ingredienti che oggi abbiamo bisogno per valorizzare l'immagine della frutta agli occhi dei consumatori italiani». Quel legame coi valori che contraddistinguono le sagre e le feste in cui la dimensione comunitaria, l'identità territoriale e il senso d'appartenenza ne sono sempre elementi qualificanti.

IL CONSUMO DEI FUNGHI COLTIVATI

Il rapporto fra l'uomo ed i funghi, nasce da molto lontano; fin dalla antichità, questi sono oggetto di osservazioni e di studi che definiscono, anche se in epoche diverse, la commestibilità, l'uso terapeutico, come stupefacente o velenifero. Ancora oggi la scarsa conoscenza dei funghi raccolti spontaneamente miete vittime e non sarà mai possibile conoscere quante persone, dai tempi antichi, sono morte per consentire all'uomo di imparare a conoscere e distinguere quelli mangerecci dai velenosi. La sicurezza oggi viene garantita dai funghi coltivati ottenute in ambienti controllati con tecniche a volte anche sofisticate per garantire al consumatore un prodotto di eccellenti qualità. I funghi più che per le loro caratteristiche nutritive, sono ricercati in quanto portatori di sapori e di aromi.

Nei paesi occidentali il fungo, quello maggiormente coltivato è il **Prataiolo** *(Agaricus Bisporus)*, viene considerato sotto il profilo organolettico un buon/eccellente fungo, mentre per i nutrizionisti è un elemento importante per una dieta sana ed equilibrata, ricca di vitamine, con buona capacità di saziare il consumatore ed a basso contenuto calorico (20 kcal/100 grammi di prodotto fresco.

Una composizione di massima del prataiolo desunta da *"L'Italia delle Fungaie, storie di coltivazioni e di coltivatori"* di **Gian Pietro Maffi** si dice che seppur con qualche differenza legata alle tecniche di coltivazione utilizzata ed alle varietà coltivate la composizione chimica di un fungo Prataiolo quello più conosciuto può essere così sintetizzata: Acqua 90%, Proteine 3,7%, Grassi 0,3%, Carboidrati 4,5 % (di cui fibre 2,3%), Sali minerali 1%. Come abbiamo in precedenza ricordato i funghi per le loro proprietà terapeutiche vengono considerati apportatori di effetti benefici sulla salute in particolare i funghi si caratterizzano, nel mondo vegetale commestibile, come forti apportatori di antiossidanti che come noto neutralizzano i radicali liberi riducendo il rischio di alcune patologie quali le malattie cardiovascolari, i tumori.

I consumatori europei oggi possono scegliere fra una gamma di funghi piuttosto ampia anche se è vero che

in natura i funghi commestibili sono circa un centinaio.

Ma perché molti consumatori preferiscono i funghi coltivati?;

- perché sono buoni e sicuri ;
- perché sono disponibili a prezzi competitivi, rispetto al altri alimenti vegetali;
- perché in cucina sono versatili, sia come condimento che come pietanza,
- perché questo vegetale dimostra di essere un vero integratore alimentare;
- perché non fanno ingrassare
- perché sono disponibili preparati e pronti all'uso.

AGRILINEA s.r.l.
Prodotti per l'AGRICOLTURA
CASA - ORTO - GIARDINO
PICCOLI ANIMALI
PELLETS, LEGNA E TRONCHETTI
Via Bondenese, 135/1
BUONACOMPRA - CENTO (FE)
Tel. 051 6842552 • www.agrilinea.com

mediplants
Azienda Agricola F.lli GOLDONI
Si eseguono potature professionali a prezzi concorrenziali
PREVENTIVI GRATUITI SU TUTTO IL TERRITORIO
AFFIDA IL TUO GIARDINO A MANI ESPERTE
PUNTI VENDITA PIANTE CON AMPI VIVAI ESPOSITIVI
SAN FELICE SUL PANARO (MO) - Via Perossaro
CAMPOSANTO (MO) - Località Ca' de Coppi via Panaria Est,
Tel. e Fax 0535 83994 - 328 0161365 - 3478641499- www.vivaimediplants.it

La Linea Verde S.p.A

Gruppo italiano con sede a Manerbio (BS)

Leader nel mercato nazionale della IV gamma e dei piatti pronti freschi. Ne abbiamo parlato con Giuseppe Battagliola, presidente, (classe 1957) figlio di Giovanni (1923), Fratello di Domenico (1964) e padre di Andrea (1984), integralista della freschezza, riflessivo e pianificatore incapace di fermarsi davanti alle difficoltà.

Domenico e Gluseppe Battagliola, rispettivamente Direttore Generale e Presidente

Un po' di storia.
Ex agricoltore, Giuseppe iniziava a lavorare con il padre all'età di 15 anni. Insieme conducevano un fazzoletto di terra di poco superiore ad 1 ha (5 piò) da cui ottenevano una produzione destinata prevalentemente all'autoconsumo. Producevano fagiolini, ma anche insalata, zucchine e meloni. Lavoravano fino a 20 ore al giorno.
Con il passare del tempo gli ettari da 1 diventarono 13. Alle tre del mattino i Battagliola partivano per portare i prodotti al mercato: inizialmente a quello di Brescia e successivamente anche a quello di Milano. Arrivarono alla IV gamma quasi senza saperlo, raccogliendo il radicchio (cicoria) di campo selvatico. Il prodotto in principio veniva venduto semplicemente a mazzetti ed in seguito anche già tagliato, operazione realizzata sempre interamente in famiglia. Da qui nacque l'idea di vendere il prodotto già pronto per l'uso dapprima confezionato in vaschette ed in un secondo momento anche in buste (1987/88). Il tutto con il nome dell'azienda agricola.
"Per tagliare il radicchio nel primo periodo ci si "arrangiava" - dice Giuseppe - utilizzando una *vecchia affettatrice per salumi modificata, lavorando nello scantinato dell'abitazione dei genitori".*
La prima catena di supermercati da noi fornita è stata Eurospin. Da questo momento prende il via la meccanizzazione del processo di lavorazione con l'acquisto di una confezionatrice di vassoi. Così la IV gamma, iniziata dal cicorino, si allarga ben presto a molti altri prodotti.

Il primo grande salto di qualità avviene nel 1998 quando viene realizzato un vero grande magazzino di lavorazione di ben 1.000 mq. A questo punto parte anche il nuovo nome aziendale: "La Linea Verde".

> Oltre **190 mil. euro** di fatturato
> **1000 dipendenti** con **6 siti** produttivi (4 in Italia, 1 in Spagna e 1 in Austria)
> Leader della IV gamma e nei piatti pronti freschi
> **42.000** mq di superfice produttiva
> **1400** i q.li di prodotto lavorato al giorno
> **1.000.000** di confezioni prodotte ogni giorno
> **730** referenze

Poco dopo però con il primo cliente di questa nuova linea, che era Esselunga, il rapporto si interrompe causando il primo grande trauma organizzativo che, nel 2005, porterà alla nascita del nuovo brand **"Dimmidisì".**
Per questo viene subito rafforzata la struttura interna con la realizzazione dell'ufficio progetti e dell'ufficio marketing.

In poco tempo riescono ad entrare in **Conad Tirreno** e la crescita riprende ed a due cifre, superando il fatturato perso con Esselunga.
Oggi sono il primo fornitore delle principali catene: *Coop, Conad, Carrefour, Selex, Crai, Despar.*
I punti forti: *qualità, continua innovazione e controllo di tutta la filiera produttiva.*

Il tutto completato da una **potente logistica di mezzi propri** (la "B. & B. Enterprise) che consente all'azienda di poter consegnare un prodotto fresco dopo un solo giorno dalla raccolta in campo della materia prima. Il figlio Andrea, laureato in economia e commercio, debutta in azienda nel 2006 ed ora lavora in Spagna in una località vicino a Pamplona (Navarra) dove è operativa una società controllata, recentemente realizzata in collaborazione con una cooperativa agricola locale. Attualmente il fatturato è circa di 20 milioni di Euro.

Andrea Battagliola, direttore marketing dell'unità spagnola

Lo slogan aziendale. "*Integralisti della freschezza e della naturalità e muoversi sempre in anticipo.*"
Una gamma di ortofrutta pronta al consumo, piatti freschi e bevande fresche a cui si aggiungono zuppe fresche, purè di patate fresco e frullati freschi.
Nel 2011 investono 15 milioni di euro nell'ampliamento del sito produttivo di Manerbio. Nel 2012 inizia l'attività estera anche in Austria, con un nuovo progetto che allarga la gamma aziendale ed altre tipologie di referenze come: tramezzini, panini e wraps freschissimi.
Filosofia.
Freschezza e qualità conciliata con praticità, funzionalità ed alto contenuto di servizio. Tutto questo continuando ad investire in ricerca ed a monitorare il mercato leader del freschissimo e dei piatti pronti freschi in Italia.

È un partner italiano affidabile come co-pocker di prodotti di IV gamma e produttore con il proprio marchio Dimmidisì.
Freschezza.
I prodotti de "La Linea Verde" sono realmente freschi, l'elemento chiave è la rapidità. "La Linea Verde" è infatti in grado di consegnare un prodotto fresco dopo solo un giorno dalla raccolta in campo, la catena del fresco, compreso il trasporto.
Brand.
Dimmidisì il marchio tutto italiano raggruppa un'ampia gamma di insalate e frutta pronte da gustare, snack di frutta e verdura, verdure pronte per la cottura nel microonde. Il purè di patate, le rivoluzionarie Zuppe Fresche e l'innovativo Frullato Fresco.
Innovazione.
L'innovazione, punto di forza di "La Linea Verde", si basa principalmente su: un monitoraggio attento e costante delle esigenza del mercato, e lo studio di tecnologie moderne e funzionali per offrire prodotti di qualità e con alto contenuto di servizio.

L'erogazione dei rimborsi spese agli sportivi dilettanti in occasione di trasferte (prima parte)

A cura del Dott. Riccardo Bizzarri

Oggi tratteremo un argomento particolarmente "spinoso" e precisamente l'erogazione dei rimborsi spese agli sportivi dilettanti in occasione di trasferte.

L'articolo 67, co.1, lett.m), primo periodo del Tuir riconduce tra i redditi diversi *"le indennità di trasferta, i rimborsi forfetari di spesa, i premi e i compensi erogati nell'esercizio diretto di attività sportive dilettantistiche dal CONI, dalle Federazioni sportive nazionali, dall'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine (UNIRE), dagli enti di promozione sportiva e da qualunque organismo, comunque denominato, che persegua finalità sportive dilettantistiche e che da essi sia riconosciuto".*

Il secondo periodo della stessa lett.m), co.1, dell'art.67 (introdotto dall'art.90, co.3, lett.a) della Legge n.289/02) qualifica, altresì, quali redditi diversi *"i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di società e associazioni sportive dilettantistiche".* L'art.1, co.253 della Legge n.311/04 ha esteso l'ambito applicativo del citato art.67, co.1, lett.m) secondo periodo, ai rapporti di collaborazione di carattere amministrativo-gestionale di natura non professionale resi in favore di "cori, bande e filodrammatiche da parte del direttore e dei collaboratori tecnici".

A questi compensi previsti dall'art.67, co.1, lett.m), (se di "compensi" in senso stretto ha senso parlare) si applica il regime tributario agevolato recato dall'art.69, co.2, del Tuir e dall'art.25, co.1 della Legge n.133/99. Il primo periodo del comma 2 dell'art.69 del Tuir stabilisce che *"le indennità, i rimborsi forfetari, i premi e i compensi di cui alla lett.m) del co.1 dell'art.67 non concorrono a formare il reddito per un importo non superiore complessivamente nel periodo d'imposta a 7.500 euro".*

L'articolo 25, co.1 della L. n.133/99 prevede che sulla parte imponibile dei redditi di cui all'art.67, co.1, lett.m), del Tuir *"le società e gli enti eroganti operano, con obbligo di rivalsa, una ritenuta nella misura fissata per il primo scaglione di reddito dall'art.11 [ora art.13] dello stesso testo unico, e successive modificazioni, concernente determinazione dell'imposta, maggiorata delle addizionali di compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche. La ritenuta è a titolo d'imposta per la parte imponibile dei suddetti redditi compresa fino a lire 40 milioni (pari a euro 20.658,28) ed è a titolo di acconto per la parte imponibile che eccede il predetto importo. (...)".*

In questo contesto normativo, brevemente riepilogato, si inserisce l'ulteriore previsione del secondo periodo del co.2 dell'art.69 del Tuir il quale prevede che *"Non concorrono, altresì, a formare il reddito i rimborsi di spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale"* .

È proprio in relazione a tali erogazioni che andremo ad esaminarne le caratteristiche, nonché la compatibilità ed il cumulo con le somme (anch'esse detassate ma entro certi limiti e a determinate condizioni) in precedenza descritte.

Il concetto di trasferta

La corretta definizione del concetto di "trasferta", con riferimento allo sportivo dilettante (e ai soggetti ad essi "assimilati") appare dunque fondamentale per comprendere il trattamento fiscale delle somme erogate in occasione delle stesse, in quanto:

- laddove si ricada nel disposto del secondo periodo del co.2 dell'art.69 sopra citato, tali somme non produrranno in alcun modo conseguenze reddituali per il percipiente;
- nei casi in cui non si riscontrino le caratteristiche sopra delineate (ad esempio, in ipotesi di trasferta effettuata all'interno del territorio comunale), tali somme potrebbero produrre conseguenze reddituali per il soggetto percettore.

L'utilizzo del condizionale per tale ultima situazione è d'obbligo in quanto le predette somme, pur assumendo la natura di "compensi" ricompresi nella disciplina recata dall'art.67, co.1, lett.m) primo periodo del Tuir, vanno poi verificate in ragione dei limiti di esenzione previsti per tali voci.

Appare dunque fondamentale qualificare correttamente tali somme anche in ragione degli obblighi di certificazione e dichiarazione (vedi modello 770 semplificato) che incombono sull'ente sportivo erogatore nonché di eventuali adempimenti (assoggettamento a ritenuta ed obbligo dichiarativo per il percipiente) nei casi di superamento dei limiti sopra evidenziati.

La disposizione contenuta nel secondo periodo co.2 dell'art.69 del Tuir, nel definire l'ambito di erogazione delle somme irrilevanti ai fini reddituali, parla solo di spese ***"sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale"*** senza null'altro aggiungere.

Diventa, pertanto, fondamentale, precisare correttamente tale concetto cercando di mutuare la definizione da altri ambiti del panorama tributario.

Con riferimento ai lavoratori dipendenti, dopo la riforma operata dal D.Lgs. n.314/97, l'Amministrazione Finanziaria con la C.M. n.326/E/97 ha ben delineato il concetto di trasferta operando le seguenti considerazioni:

- la trasferta presuppone uno spostamento dalla sede di lavoro che deve essere indicata nel contratto o nella lettera di assunzione; se tale sede non è determinata, non può verificarsi la fattispecie relativa alla "trasferta" in quanto il lavoratore dipendente è tenuto a svolgere la propria prestazione di lavoro nel luogo stabilito dal datore di lavoro, che è generalmente indicato nella lettera e nel contratto di assunzione (prima di incardinare un sistema di gestione delle trasferte è quindi importante fare una verifica preliminare di quanto stabilito nel contratto di lavoro);
- i contratti collettivi prevedono la corresponsione di una indennità aggiuntiva nell'ipotesi in cui il dipendente sia chiamato a svolgere un'attività fuori dalla sede naturale in cui è tenuto contrattualmente allo svolgimento dell'indennità;
- la trasferta deve necessariamente essere "temporanea" (in altro modo si tratterebbe di un trasferimento vero e proprio); in proposito, l'Amministrazione Finanziaria ha chiarito che il requisito della temporaneità deve essere valutato caso per caso, non trovando, ad esempio, diretta applicazione nel settore privato la "regola dei 240 giorni" prevista per i dipendenti pubblici dalla L. n.836/73; permanenze più lunghe di 240 giorni al di fuori della sede di lavoro, potranno, considerate le particolari circostanze, comunque essere considerate "trasferte" (a meno che l'esame del singolo caso non nasconda una diversa fattispecie come, ad esempio, un trasferimento);
- quando il datore di lavoro, a seguito di una trasferta effettuata dal dipendente, riconosce a questi una somma di denaro, tale somma ha di regola (ossia se rispetta determinati requisiti ed entro determinati limiti) scopo risarcitorio e quindi risulta non è imponibile in capo al lavoratore stesso; tale previsione però esplica effetti solo nei limiti previsti dall'art.51 del Tuir e l'eventuale eccedenza che dovesse essere erogata a favore del lavoratore, costituirà in capo a questo reddito di lavoro dipendente.

Completeremo le argomentazioni nei prossimi mesi trattando due temi: la disciplina del lavoratore dipendente (all'interno e all'esterno del Comune di residenza) e l'intervento (ufficioso) da parte dell'Agenzia delle Entrate.

LAPET FERRARA IN CRESCITA

La Lapet di Ferrara in pressing per l'attività associativa provinciale e a supporto di altre sedi regionali: sono aumentati di due unità gli associati alla sede di Ferrara dopo che due professioniste hanno superato brillantemente l'esame di ammissione durante la sessione dell'11 ottobre 2013 a Pieve di Soligo (TV).

Il **Rag. Agostino Bindi,** inoltre, nominato Commissario per la sede Lapet di Rimini, in data 15/10/2013 ha incontrato a Morciano di Romagna il Presidente dimissionario di quella sede.

In pari data, avendo rimosso dubbi ed incomprensioni, le dimissioni sono state ritirate e la sede di Rimini ha di nuovo un Comitato Direttivo al quale andrà tutta la collaborazione al fine di organizzare corsi e convegni anche in sinergia con le vicine sedi di Ravenna, Cesena e Forlì.

Studio Bindi
Iscritto LAPET
Studio Tributario - Centro Caf
Navigare in acque sicure
Consulenza societaria e contabile
Consulenza fiscale alle Imprese, dipendenti e pensionati
Consulenza Aziendale e Direzionale
Pratiche telematiche
BONDENO (FE) Viale della Repubblica, 30/a
Tel. 0532 897 801 - Fax 0532 891 641
www.studiobindi.com e-mail: info@studiobindi.com

Conosciamo le filiali della Cassa di Risparmio di Cento

La filiale di Vigarano Mainarda: una realtà dinamica

E' una delle più antiche e radicate della Cassa. Fu infatti aperta nel **1947**, ottava nella storia della banca. Come ricorda il libro sui 150 anni della Cassa, l'agenzia di Vigarano fu inglobata nella banca a seguito dell'operazione di incorporazione di una vecchia Cassa rurale.
Oggi la filiale vigaranese è un preciso e insostituibile punto di riferimento del territorio confermandosi anche una delle più rilevanti della Cassa con "numeri" importanti, realizzati grazie appunto alla forte e concreta vicinanza della clientela.
Una clientela che, come rileva la direttrice, la dinamica e professionale **Monica Patrachini,** è molto variegata: imprese e agricoltori, tanti privati, professionisti e pensionati.
La Cassa sostiene tutti offrendo risposte a 360 gradi e spesso ad hoc legate ad esempio alla particolarità di ciascun settore produttivo. Sul fronte della consulenza, a costo di ripetersi, aggiungono in banca, le risposte sono...a tutto campo, ad esempio nel ramo bancassicurazione. Sul fronte-investimenti il rapporto con clientela è sempre più personalizzato, come è giusto che sia.
Un capitolo a parte merita il discorso-terremoto, purtroppo ancora attuale per i danni subiti da tanti edifici, in particolare quelli rurali.
La Patrachini sottolinea la rapidità di risposta della banca (filiale e uffici di direzione generale) a fronte delle tante richieste soprattutto da parte dei privati. La filiale di Vigarano cerca insomma di ..sburocratizzare un sistema che di per sé non appare esattamente semplice. Il lavoro è poi facilitato dall'ottimo rapporto di collaborazione con il Comune *(di cui la Cassa, peraltro, è tesoriera)* e le sue strutture.
Come sempre i successi sono frutto di un gioco di squadra. E a proposito di squadra, ecco quella della filiale di Vigarano. Monica Patrachini direttrice; **Mauro Boldrini** vice; **Guglielmo Pasetto** personal; **Anna D'Innocenzo**, **Marcella Gnudi, Fabrizio Rimondi** e **Valerio Sita** consulenza e contabilità; **Alex Bevilacqua** cassa.

Nella foto, da sx:Monica Patrachini, Fabrizio Rimondi, Marcella Gnudi, Anna D'Innocenzo, Guglielmo Pasetto e Mauro Boldrini

A cura del Prof. Alessandro Lazzarini

Gli addominali

(Strategie d'intervento)

La conformazione esterna del ventre è particolarmente sensibile alla spinta esercitata da tutte le sue componenti interne. Risulta pertanto evidente che l'auspicabile iniziativa di intervento in loco, rivolta in special modo a coloro che si vengono a trovare in una condizione di sovrappeso, verterà sull'avviamento di un efficace programma motorio e sulla contestuale modifica delle insane abitudini alimentari. I muscoli addominali, in conseguenza di una chiara diminuzione del proprio tono di base, cessano di esercitare la caratteristica mansione di corsetto, finendo col distendersi oltremisura. La congiuntura favorirà l'insorgenza di posture incongrue e di alterazioni fisiologiche riscontrabili anche in età evolutiva, come ptosi, ernie e stitichezza. In riferimento all'ultima disfunzione, è bene sottolineare che il processo espulsivo del materiale di rifiuto si articola in alternati momenti di rilassamento e di tensione che determinano un incremento della pressione intra-addominale (5). Il possibile disagio nell'espletare il naturale compito può sottendere o un eccessivo spasmo dei muscoli degli orifizi o una scarsa pressione interna; nei soggetti ipotonici, inoltre, sarà opportuno evitare specifiche esercitazioni realizzate in sospensione, in allungamento e in torsione (4). E' bene anche rammentare che la zona muscolare situata sotto l'ombelico controlla la funzionalità del bacino e del tratto lombare, la porzione soprastante sorveglia invece il torace e le vertebre dorsali. A tal proposito si rivelano utili le ripetizioni di tipo segmentario, a cui andranno abbinate forme adeguate di rilassamento a carico dei distretti muscolari adiacenti. L'ordine logico di un organico intervento dovrà prevedere innanzi tutto la proposizione di **specifici test** ai gruppi muscolari costituenti, appunto, gli addominali (6), una successiva **presa di coscienza** - di durata variabile in rapporto alla situazione di base del soggetto - e la conclusiva messa a punto di una molteplicità di proposte volte a migliorare il tono-trofismo della parete muscolare in oggetto. La presa di coscienza, utilissima anche nel periodo post-acuto delle lombalgie - in quanto esente da qualsiasi rischio per la colonna vertebrale (7) - prende anche il nome di *"retrazione"* e si basa sulla ripetizione di almeno cinquanta contrazioni muscolari volontarie di 5-6 secondi l'una per ogni serie di esercizi nell'ambito della seduta, a cui andranno ad alternarsi necessarie pause di circa dieci secondi. Non sempre le persone, soprattutto quelle più avanti con gli anni, comprendono pienamente la dinamica della proposta, dimostrando nell'occasione di non essere in grado di irrigidire la zona considerata. Altri soggetti coinvolgono invece inutilmente nel gesto settori muscolari adiacenti, palesando difficoltà nell'ottenere una azione circoscritta. In questi casi, in particolare, sarà fondamentale l'opera dell'insegnante che, dopo aver illustrato in modo esaustivo la corretta prova motoria da svolgere, inviterà il soggetto a mettere in pratica quanto ascoltato, partendo dalla stazione supina a gambe piegate. Ciò favorirà, tra l'altro, la distensione muscolare di fondo, requisito essenziale richiesto all'inizio del percorso, associata al ritmo respiratorio (espirazione nel momento della eccitazione delle fibre muscolari e inspirazione nel periodo di recupero; non a caso gli addominali sono definiti *"muscoli espiratori accessori"*). Nello specifico, la manifestazione, che si esplica principalmente sul muscolo trasverso, ha come effetto visibile il tentativo, a volte vano..., di far rientrare l'addome senza causare movimenti del bacino; si osserverà nel contempo un certo coinvolgimento della zona lombare che preparerà il terreno per gli apprendimenti successivi. Questa prima fase, indubbiamente statica e da alcuni utenti ritenuta noiosa (il più delle volte i critici sono gli stessi che non riescono a respirare consapevolmente e che faticano non poco a condurre una vita serena), dovrà essere acquisita in maniera precisa; il consolidamento dell'apprendimento troverà compimento anche attraverso regolari ripetizioni a domicilio che il docente consiglierà agli allievi. La progressione proseguirà con l'impostazione della ormai celebre *"retroversione del bacino";* l'evento punterà a ridurre, tra l'altro, il grado della lordosi lombare in concomitanza con l'appiattimento della colonna vertebrale a terra, unitamente al modico sollevamento del pube e contemporaneo abbassamento della regione ombelicale. Sul tema si renderà necessario seguire un piano ben stabilito, avente gli stessi obiettivi , che prevederà la stabilizzazione della posizione con differenti accorgimenti a difficoltà crescente (7):

Da decubito supino, arti inferiori semipiegati, piedi in appoggio alla parete;

- Da decubito supino, arti inferiori semipiegati, piedi a terra;
- Da decubito supino, gli arti inferiori si distendono con gradualità al suolo mantenendo costantemente il contatto con i piedi a terra;
- In piedi, schiena appoggiata alla parete, arti inferiori un po' spostati in avanti;
- In piedi, schiena, gambe e piedi in contatto alla parete;
- In piedi, senza alcun contatto con il muro o altri oggetti.

Dopo aver appreso anche tale sistema operativo, si potrà concentrare l'attenzione su questioni certamente più dispendiose; la muscolatura avrà infatti acquisito una scrupolosa sensibilizzazione al lavoro attraverso le rigorose modalità precedentemente esposte.

ale.lazzarini@virgilio.it

Familiarità per il tumore della mammella

Informazioni sul percorso di valutazione del rischio familiare o ereditario e su eventuali interventi di diagnosi e cura

La Regione Emilia Romagna ha messo a punto un servizio gratuito, per la valutazione di uno dei fattori di rischio più rilevanti di sviluppare tumori del seno: la familiarità, vale a dire la presenza all'interno della stessa famiglia (materna e/o paterna) di casi di donne con tumore della mammella o dell'ovaio, o con entrambi.

Il percorso permette di valutare la familiarità distinguendo tra "rischio familiare" -aumento del rischio di sviluppare tumori del seno pari a 2-3 volte- e "rischio ereditario", aumento del rischio di tumore della mammella fino al 70% associato a rischio di tumore dell'ovaio, perché il rischio ereditario per questi due tumori è collegato.

COSA SIGNIFICA "RISCHIO EREDITARIO".

Il rischio ereditario è dovuto ad una condizione molto rara: la "predisposizione genetica", riscontrata in una percentuale attorno al 5% delle diagnosi di tumore della mammella e al 10% dei tumori dell'ovaio. Questa predisposizione è dovuta alla presenza di mutazioni nel DNA della donna, tra le quali sono conosciute quelle che riguardano i geni BRCA1 o BRCA2. Tali mutazioni nel DNA comportano un elevato rischio di sviluppare tumori, più frequentemente in età giovanile.

Si pensa a un "rischio ereditario" quando le famiglie (materna e/o paterna) presentano una o più di queste caratteristiche:

- più casi di tumore del seno e/o dell'ovaio in parenti (figli, figlie, genitori, fratelli, sorelle, nonni, zii e zie);
- tumore sviluppato in età giovanile (tumore del seno a meno di 36 anni, tumore dell'ovaio a meno di 40 anni);
- tumore del seno bilaterale (in entrambe le mammelle);
- tumore del seno e dell'ovaio nella stessa donna;
- tumore del seno nell'uomo.

IL PERCORSO PER VALUTARE IL RISCHIO.

Il percorso per la valutazione del "rischio familiare" e del "rischio ereditario" di sviluppare tumori del seno è completamente gratuito, coinvolgendo medici di famiglia, ginecologi, radiologi, senologi, oncologi, genetisti, psicologi. La valutazione del profilo di rischio riguarda in particolare donne giovani, a partire dai 25 anni, e comunque di età inferiore ai 60 anni.

PRIMA VALUTAZIONE CON UN QUESTIONARIO.

La prima valutazione del rischio è fatta attraverso un semplice questionario per sapere se nella famiglia ci sono stati o meno casi di tumore del seno e dell'ovaio proposto alla donna da un operatore sanitario del Centro dove ci si reca per effettuare la mammografia di screening; dal medico di famiglia o dallo specialista di fiducia, in occasione di visite o colloqui durante i quali compare la possibilità di un rischio di tumore legato alla famiglia.

Nel caso emerga il dubbio di un rischio familiare o di un rischio ereditario, viene proposto un approfondimento della storia familiare e individuale da farsi nel Centro di senologia.

L'APPROFONDIMENTO AL CENTRO DI SENOLOGIA.

La donna si reca al Centro di senologia con la prescrizione della visita specialistica, rilasciata dal medico del Centro dove ha fatto la mammografia, o dal medico di famiglia, o dallo specialista di fiducia. Il medico del Centro di senologia approfondisce la storia familiare e la condizione individuale di rischio.

Se la valutazione è di "rischio familiare" la donna viene invitata a partecipare allo screening ed eseguire la mammografia nei tempi proposti, poiché questo è il percorso più adeguato alla situazione. Se invece si ha il dubbio di un "rischio ereditario", dunque su base genetica, è proposta una consulenza di un medico genetista presso uno dei Centri di genetica medica presenti in Emilia-Romagna.

L'APPROFONDIMENTO AL CENTRO DI GENETICA MEDICA.

Il medico genetista, approfondisce la situazione attraverso un'analisi dell'albero genealogico della donna per valutare se possa esistere una predisposizione genetica e quindi se proporre ed effettuare lo specifico test per la ricerca delle mutazioni nei geni BRCA1 e BRCA2.

LA PRESA IN CARICO DEL RISCHIO EREDITARIO ACCERTATO.

Nel caso di rischio ereditario accertato, cioè di rischio genetico in quanto il test ha riscontrato mutazioni nei geni BRCA1 o BRCA2 (si tratta di casi rarissimi che riguardano meno dell'1% delle donne), il medico genetista valuta assieme alla donna quale sia il percorso più indicato da seguire. Alla donna può essere proposto di eseguire controlli periodici organizzati dal Centro di senologia, o di essere presa in carico dal Centro di genetica dove una équipe di specialisti (chirurgo, oncologo, psicologo, ginecologo) valuta e decide assieme a lei gli interventi opportuni per ridurre il rischio di sviluppare un tumore.

I Centri di senologia più vicini

- Centro oncologico modenese, Centro per lo studio dei tumori familiari della mammella e dell'ovaio, Azienda Usl di **Modena,** Via del Pozzo 71, Modena, tel. 059 4224151 - 4223874 - 4224334
- Ambulatorio patologia eredo-familiare femminile, Ospedale Ramazzini, Azienda Usl di Modena, Via G. Molinari, 2, **Carpi (Mo)** tel. 059 659173 - 659294 - 335 7995299
- Unità operativa senologia, Centro diagnostico senologico, Ospedale Bellaria, Azienda Usl di Bologna, Via Altura 3, **Bologna** tel. 051 4966010 - 4966014 - 4966025
- Istituto Addarii - Oncologia medica, Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Viale Ercolani 4/2, **Bologna,** tel. 051 6363315 - 6364508 - 6364548
- Centro screening, Azienda Usl di Ferrara, via Rampari di S. Rocco 25, **Ferrara,** tel. 0532 235520 - 235528 - 235533

I Centri di genetica medica più vicini

- Unità operativa genetica medica, Policlinico S.Orsola - Malpighi Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Via Massarenti, 9, **Bologna,** tel. 051 6363694
- Centro per lo studio dei tumori familiari della mammella e dell'ovaio, Dipartimento di oncologia, ematologia e malattie apparato respiratorio, Centro oncologico modenese, Policlinico di Modena Azienda Ospedaliero-Universitaria, Via del Pozzo, 71, **Modena,** tel. 059 4224151-3874

Gli operatori dei Centri di senologia e dei Centri di genetica medica sono a disposizione per rispondere a domande, per affrontare e chiarire dubbi inerenti al rischio, al percorso di valutazione, ai controlli programmati, alle eventuali cure.

Numero Verde **800 033033**

Per informazioni:
Servizio sanitario regionale
giorni feriali: ore 8.30 - 17.30,
sabato e prefestivi 8.30 - 13.30
Portale web del Servizio sanitario regionale:
www.saluter.it. Per approfondimenti o consulenze: infosaluter@saluter.it

InformaSalute: Periodico dell'Azienda USL di Ferrara. A cura dell'Ufficio Stampa e Comunicazione. In redazione: S. Beccari, R. Forni, I. Masina
Tel. 0532 235.672 / 872 / 308
e-mail: comunicazione@ausl.fe.it

Coni In...Forma Coni In...Forma Coni In...Forma Coni In...Forma Coni In...Forma

Il ruolo sociale della società sportiva di base

Ne ha parlato di recente Giovanni Malagò presidente nazionale Coni, ospite al Pala De Andrè a Ravenna

"La società sportiva, impresa sociale multifunzionale" è stato il titolo di un convegno organizzato l'8 ottobre scorso presso la Sala Rossa del Pala De Andrè a Ravenna dal **Coni Emilia Romagna** e dal locale Panathlon Club con i quali hanno collaborato: Comune di Ravenna, Fondazione Cassa Risparmio Ravenna, Ufficio Scolastico Regionale oltre ai Panathlon Clubs di Forlì e Faenza. Ospiti di rilievo fra gli altri **Giovanni Malagò,** presidente nazionale Coni, il senatore **Giacomo Santini,** numero uno a livello internazionale del Panathlon, l'onorevole **Bruno Molea,** presidente dell'Associazione Italiana Cultura e Sport (Aics) uno tra i maggiori enti di promozione sportiva nazionali, **Umberto Suprani,** presidente regionale Coni, **Giorgio Dainese,** governatore distrettuale Panathlon, Area Emilia Romagna-Marche, e **Maria Luisa Martinez,** dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale a fare gli onori di casa. Oltre 300 gli intervenuti all'incontro provenienti da tutta la regione anche per individuare in quale mare magnum si sta muovendo oggi lo sport. Ha utilizzato ironia, charme, ma pure la forza della concretezza Malagò, ricordando che proprio non aver ascoltato il grido proveniente dalla base è stato l'errore principale dei suoi avversari alla poltrona di numero uno del CONI. In un momento in cui lo sport necessità di idee, energie e uomini e di un nuovo approccio mentale Malagò ha ricordato tuttavia che *"il 50% dei volontari sono sportivi e non hanno alcun riconoscimento istituzionale, ma anche se avessero riconosciuto uno stato giuridico non cambierebbe la loro condizione"* considerando che la mancanza di sicurezze in campo occupazionale condiziona comunque chi opera gratuitamente nel volontariato sportivo. *"Sono diventato presidente della Canottieri Aniene a 37 anni, quando avevano un miliardo e mezzo di fatturato e 32 collaboratori. Ora siamo a 17 milioni e mezzo e 254 persone che lavorano per noi e ogni anno si chiude in utile. Questo perché lo sport è l'unico settore dove c'è domanda e nonostante facciamo un mestiere dove "vendiamo valori", bisogna comunque sempre essere capaci di stare sul mercato. Bisogna diventare imprenditori o comunque manager".* Malagò ha precisato che le attività collaterali che sono sorte presso la Canottieri Aniene, circolo preso come riferimento, soddisfavano i bisogni delle svariate tipologie di persone che frequentavano da avventori o spettatori o accompagnatori. *"Tutte queste cose in piccolo si possono riprodurre e visto che il momento non permette voli pindarici meglio unirsi, creare società multidisciplinari per fare massa critica. Pensiamo che il 40% dei ragazzi tra gli 11 e i 16 anni abbandonano lo sport, al 44% di sedentari e alle scuole: servirebbero quattro miliardi e mezzo per metterle a norma ma crediamo che la collaborazione con questo mondo sia fondamentale".* A seguire sono intervenuti il presidente del Panathlon International Giacomo Santini, il dirigente dell'ufficio scolastico provinciale di Ravenna Maria Luisa Martinez, che ha messo in evidenza le tre agenzie educative per i giovani: scuola, famiglia e società sportive, e l'onorevole Bruno Molea, presidente nazionale di AICS, che ha presentato il disegno di legge depositato la mattina stessa in parlamento per dare un ruolo sociale alle società sportive di base.

Da sx: Malagò, Suprani, Santini, Molea e Martinez

ACQUA DA MANGIARE

Nuovo concorso a premi dedicato alle scuole promosso dall'Unione regionale delle bonifiche Emilia Romagna

Il **Consorzio della Bonifica Burana** ha spedito nei giorni scorsi i bandi per partecipare al nuovo concorso per le scuole organizzato in collaborazione con l'Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna: febbraio 2014 è la scadenza per l'invio degli elaborati.

"Crediamo moltissimo nella formazione dei ragazzi, perché se per i loro nonni era indiscutibile il merito dell'opera di bonifica, oggi è spesso misconosciuta – afferma il Presidente del Burana **Francesco Vincenzi.** *"Ogni anno entriamo in decine di scuole (170 classi solo lo scorso anno) e spieghiamo loro cosa significa bonifica oggi: sicurezza idraulica, difesa del suolo, irrigazione, tutela dell'ambiente. Che si traduce, oltre che nel più immediato compito di difesa dal pericolo di esondazioni, in Italia dolorosamente attuale, anche nell'approvvigionamento idrico per l'agricoltura. Un tema che ci impegniamo affinché venga compreso a tutti i livelli, compreso quello scolastico. Vogliamo che si capisca, insomma, che la bonifica finisce anche sulle nostre tavole."*

Frutta e ortaggi non potrebbero essere prodotti senza gli impianti di derivazione e i chilometri di canali gestiti dai Consorzi di Bonifica che garantiscono l'apporto idrico necessario.

Peraltro, il Consorzio distribuisce all'agricoltura acqua di superficie che altrimenti andrebbe velocemente al mare senza fare 'tappa' sul nostro territorio.

È dunque questo il tema della 6° edizione del concorso promosso dal Consorzio della Bonifica Burana in collaborazione con **URBER** (Unione Regionale delle Bonifiche Emilia-Romagna) per la diffusione e sensibilizzazione dei valori dei Consorzi di Bonifica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado emiliano romagnole.

Foto URBER - L'Assessore Regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni premia i vincitori della scorsa edizione

Dopo il successo dell'ultima edizione, che ha visto radunati insieme a Mirandola (Mo) centinaia di studenti provenienti da tutta la Regione in segno di solidarietà alle comunità colpite dal sisma, il tema per quest'anno sarà legato all'apporto idrico in agricoltura, con la finalità ultima, come sempre, di approfondire i temi del valore dell'acqua e l'importanza vitale delle opere di bonifica. Agli alunni il compito di spiegare dunque: **"Come racconteresti ad un visitatore straniero la stretta relazione tra l'acqua e il cibo prodotto dal tuo territorio nel rispetto dell'ambiente?"** per far emergere il rapporto inscindibile e spesso sottovalutato, tra l'acqua e ciò di cui ci nutriamo e utile a meglio comprendere la funzione imprescindibile della gestione delle acque per la nostra vita.

Il direttore del Consorzio della Bonifica Burana, **Claudio Negrini,** dichiara: *"abbiamo inviato nei giorni scorsi il bando di partecipazione al Concorso a tutte le scuole del nostro comprensorio. Invitiamo gli alunni a partecipare, con l'aiuto e il coordinamento dei loro insegnanti e, volendo, con il supporto del nostro personale che da diversi anni si muove lungo tutto il comprensorio, dal Basso Mantovano all'Abetone, per tenere 'lezioni di bonifica'. Questo concorso vuole essere uno strumento aggiuntivo per far comprendere appieno il valore assoluto degli equilibri del nostro pianeta e il rapporto che li lega all'ecosistema ambientale".*

Le classi dovranno elaborare e produrre un progetto interattivo, attraverso la creatività multimediale, che veicoli un messaggio diretto ed efficace in grado di far comprendere ad un ipotetico visitatore straniero quanto sia fondamentale la risorsa "esauribile" acqua per la produzione di tutto ciò che quotidianamente troviamo sulla nostra tavola.

Cinque le sezioni in concorso:
Migliore Progetto Multimediale 2.0, Migliore Slogan, Migliore Logo; Migliore video (scelto tra le scuole elementari) e Migliore video (scelto tra le scuole medie). La Commissione Regionale del concorso assegnerà inoltre anche due premi speciali: Migliore fotografia (scelto tra le scuole elementari) e Migliore fotografia (scelto tra le scuole medie).

La cerimonia di premiazione dei vincitori regionali si svolgerà nel mese di maggio 2014, in occasione della *"Settimana della Bonifica 2014".*

Il **bando di concorso** e le modalità di presentazione alle scuole sono scaricabili anche sul sito **www.consorzioburana.it** o sul sito **www.urber.it** e sono da inviare entro il 15 febbraio 2014 al Consorzio della Bonifica Burana, Corso Vittorio Emanuele II, 107, 41121 Modena, segreteria@consorzioburana.it tel. 059-416511.

Vivere a sei zampe

A Cura della Dott.ssa Maria Franceschini

Le eliminazioni inappropriate del gatto

Si chiama eliminazione inappropriata l'emissione di urine o feci in un luogo diverso da quello preparato dal proprietario *(su superfici orrizzontali)* **che deve essere distinta dalla "marcatura"** *(fatta su superfici verticali)* **del tutto fisiologica e messa in atto dal gatto maschio per comunicare attraverso i feromoni presenti in essa.**

Le urine o le feci vengono ritrovate spesso in luoghi appartati e il gatto è colto mentre elimina in posizione accucciata. Di solito il gatto fin da piccolo utilizza facilmente la cassetta con la lettiera perchè già ha appreso questo comportamento dalla mamma. Può succedere però che le cose non sempre vadano così infatti i gatti, in certe situazioni, smettono di sporcare nella lettiera eliminando in altri punti e causano non pochi problemi ai proprietari.

Divano, letto, abiti, scarpe, borse, tappeti.... sono tra i luoghi più a rischio e spesso i proprietari sono costretti a richiedere aiuto.

Per prima cosa è importante capire se alla base dell'anomalia ci sia un problema organico dell'animale come cistite, stati dolorosi, calcoli vescicali, interventi chirurgici, traumi ed altro. Una volta stabilito che il gatto in esame non ha alcuna patologia in corso spetta al veterinario comportamentalista verificare la natura del comportamento indesiderato.

Tra le cause imputate ci possono essere la lettiera sporca o lettiere troppo profumate, cambi frequenti del tipo di substrato, luoghi non graditi al gatto perchè ritenuti poco sicuri o molto rumorosi o movimentati, ciotole del cibo troppo vicine alla lettiera, attacchi di altri gatti durante le eliminazioni se in condizione di sovraffollamento.

La cura migliore è sempre la prevenzione che parte da una corretta gestione della cassetta .

Seguiamo allora i consigli della medicina comportamentale:

"All'interno dell'abitazione, ogni gatto dovrebbe avere a disposizione una o meglio due, cassette (aperte o chiuse) contenenti sabbia semi - agglomerante, poco polverosa, con granuli di diametro medio, senza l'aggiunta di deodoranti o sostanze irritanti che si sciolgono esalando cattivi odori. Il gatto, una volta diventato adulto, spesso preferisce urinare e defecare in cassette diverse! È necessario:

- Collocare le cassette lontano dai luoghi particolarmente rumorosi della casa, dalle ciotole del cibo e dell'acqua;

- Nel caso in cui una o più cassette fossero a disposizione anche sul balcone, è necessario che il gatto possa accedervi senza difficoltà (finestra sempre aperta o applicazione della porta basculante);

- Pulire la lettiera (togliendo la parte sporca di urina e feci) due volte al giorno e gettare l'intero granulato una volta ogni sette – quindici giorni;

Predisporre una cassetta in più rispetto al numero dei gatti presenti."

Per concludere l'eliminazione impropria può essere dovuta al fatto che il gatto percepisce le risorse disponibili *(in questo caso la cassettina o il luogo esterno dove dovrebbe sporcare)* **come insufficienti o poco sicure. L'aumento della disponibilità delle risorse e la prevedibilità/controllabilità del contesto da parte del gatto costituisce lo strumento fondamentale per risolvere questo problema. marygamb@gmail.com**

A cura della Galleria del Carbone - Ferrara

UN'AVVENTURA ARTISTICA SINGOLARE

SILVAN GASTONE GHIGI (1928-1973)

OPERE INEDITE di Galeazzo Giuliani

Questo è il titolo che il curatore della mostra **Galeazzo Giuliani** ha dato per la rassegna in fase di svolgimento alla Galleria del Carbone in questo mese di ottobre.

Dalla presentazione di Giuliani in catalogo: "*Il breve soggiorno terreno di Silvan Gastone Ghigi è durato soltanto quarantacinque anni, interrotto improvvisamente da una precoce morte violenta il 20 febbraio 1973. A tutt'oggi il racconto della sua esistenza è ancora in gran parte da scrivere.*

Anche se è vero che non potremo mai dire chi fosse in realtà Silvan, personalità complessa e per certi versi oscura, possiamo tentare di riscattare dall'oblio quanto ancora esiste della sua produzione artistica e riordinarla cronologicamente per tentare una narrazione del suo viaggio terreno.

Silvan è stato l'artefice di un'avventura vissuta in modo totalizzante, facendo dell'arte la ragione prima della propria vita. Dotato di una naturale sensibilità non comune per il bello, ha condotto un'esistenza da esteta. In lui arte e vita si sono fuse e molto spesso dolorosamente "confuse", con il fantastico risultato di originare un incredibile numero di opere disseminate soprattutto in ambiente ferrarese, che è e rimane interessante terreno archeologico da indagare.

Qualcosa è stato detto, ma poco è stato mostrato della sua ricca e articolata produzione artistica, perciò ogni nuovo documento emergente dal passato è utile a ricomporre, seppure a lacerti, il delicato e complesso mosaico dell'opera di questo tormentato artista attivo durante il ventennio che è seguito alla fine del secondo conflitto mondiale.

Gli inediti che esponiamo ci consentono di ricostruire, seppure parzialmente, la storia di tre distinte mostre, cadute nell'oblio, e far luce su nuovi aspetti della sua vasta e articolata produzione.

In Silvan coabitavano due anime: quella dell'artista capace di creare opere d'arte, e quella dell'artefice capace di aggiungere bellezza e dignità agli oggetti di uso comune. Egli nobilitava così non solo il lavoro umano, ma dava gioia al lavoro stesso, che altrimenti sarebbe stato freddo e senz'anima.[…], potremmo dire che Silvan è stato un esercitatore d'arte, intendendo con ciò evidenziare che i termini artefice, artista e artigiano, assimilati in un'unica accezione, bene si attagliano alla sua personalità, che era tutto ciò insieme.

Come per i grandi o piccoli artisti che operarono prima del Rinascimento, quando ancora non si parlava di dissidio tra Arte e Artigianato, e perciò le capacità del mestiere non potevano essere disgiunte dall'idea dell'operare artistico, anche per Silvan tale dicotomia non aveva ragione di essere.

Egli dipingeva paesaggi, fiori, cavalli o ritraeva donne, uomini, bambini, ma contemporaneamente disegnava "modelli di scarpe" per la Zenith, fabbrica ferrarese produttrice delle più belle scarpe del mondo, o decorava paraventi, muri di interni o ante di armadi." Allora nella mostra compaiono, oltre alle tecniche pittoriche più conosciute di Silvan, anche il **Tavolino con chitarra,** cm 62x50, oppure decora le due **Ante scorrevoli per armadio a muro,** cm 175x80, che l'Autore realizza attorno gli anni Cinquanta *(foto a sx).*

Con l'esposizione al Carbone restituiamo il ricordo di una serie di opere che bene illustrano l'eclettività dell'Artista, il quale utilizzò la scagliola per dar vita a sculture: altorilievi, bassorilievi, maschere o decorando piatti di terracotta di soggetto diverso, eseguiti negli anni 1958-1959, oppure l'interessante altorilievo con volto femminile, ante 1961.

In merito ai soggetti rappresentati su alcuni piatti, non dimentichiamo che durante gli anni Cinquanta Silvan dimorò in Francia, dove aveva stretto una relazione amorosa con una giovane parigina, la quale potrebbe averlo guidato nella visita a piccoli centri dell'Alsazia o della Champagne-Ardenne, dove le tracce di quest'architettura diffusissima sono ancora presenti. nella visita di quei luoghi. *(foto a sx)*

La passione di Silvan per le maschere del Carnevale, che lo accompagnerà per tutta la vita, è esemplificata da immagini dipinte su piatti, da un dipinto ad olio Maschera triste, del 1962.

Un altro interessante tema espressivo di Silvan è stato il ritratto, che pur essendo a volte non esattamente "somigliante", raggiunge risultati di indagine psicologica del personaggio rappresentato. Il altri casi come nel Ritratto di Rossella C. (1959), cm 65x50, che senz'ombra di dubbio può essere considerato tra i ritratti più riusciti di Silvan per la cura dell'indagine psicologica e la fedeltà alla fisionomia della ritrattata.

Biografia:

Silvan Gastone Ghigi nasce a Venezia il 18 aprile 1928.

Dopo il divorzio dei genitori, Silvan si trasferisce con la madre a Ferrara, frequenta la scuola d'arte Dosso Dossi. A causa della guerra è costretto ad interrompere gli studi che riprendono dopo il 1945 a Venezia il locale Liceo Artistico. Nella città lagunare conosce Filippo de Pisis (1896-1956) e ne frequenta lo studio, assorbendo così dall'ormai famoso artista, quello stile depisissiano che, pur differenziandosi non poco e non solo per certi aspetti tecnici, ne ha fatto l'erede artistico del grande Maestro. Si trasferisce alcuni anni in Francia, emulo di tanti artisti italiani affascinati dall'idea che, soprattutto a Parigi, crescessero le occasioni di essere baciati da fama e ricchezza. Questo non succede e dopo 7 anni torna a Ferrara anche per stare vicino alla madre.

Poiché di sola pittura non riusciva a mantenersi, si dedica alla produzione di bassorilievi decorativi in scagliola, soprattutto per un'utenza pubblica. In pieno boom economico, anche la città si rinnova in senso modernista, fioriscono i locali pubblici, e Silvan viene chiamato a decorarli con le sue finte ceramiche in scagliola con quel materiale umile da lui nobilitato, usato fin dal 1700 per imitare l'effetto del marmo, diventato improvvisamente di moda attorno agli Sessanta, utilizzato anche per intonacare le pareti delle case ferraresi.

Alle ore 4 del 20 febbraio 1973, Silvan muore in un incidente.

Poiché è nostro desiderio elaborare un Catalogo generale della Opere di Silvan, invitiamo cortesemente tutti coloro che fossero a conoscenza di notizie relative alla vita e/o alle opere di questo indimenticabile artista ferrarese a contattare lo scrivente al seguente indirizzo elettronico:
galeazzo.giuliani@gmail.com
galleriadelcarbone@gmail.com

VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO

Balletti Caffè italiano

Capsule e cialde...TUTTO PER IL CAFFÈ ESPRESSO

Cialdy & Capsy

Preparatevi per la grande promozione sulle macchine da caffè Balletti a capsula di fine novembre

A fine anno saranno disponibili capsule con nuovi gusti compatibili anche con macchine da caffè Nespresso e Lavazza a Modo Mio

Ci trovate a:

CENTO (FE) Via Ferrarese 41/B - tel 051.6835907
FERRARA Via Bologna, 34 - tel. 329.5967443
PORTOMAGGIORE (FE) Via G. Garibaldi, 23 - tel. 327.5852289
BOLOGNA Via Andrea Costa, 131 - tel. 335.7113355
CASTELFRANCO (MO) C.C. Le Magnolie - tel. 338.2953646
AMOLA (BO) Via Crevalcore, 99 - Tel. 338.2953464
MODENA Via Del Gambero, 8\B - tel. 348.7733709

www.balletticaffe.it

SOLUZIONI SERRAMENTI

Tel. 333 3915714 e-mail: info@paolocolari.it Via Cattaneo, 5 CENTO

QFORT serramenti progettati per resistere

Porte | Finestre | Inferriate | Tende | Zanzariere | Blindati

Lavoriamo per farvi risparmiare

Novità: il falsotelaio MAICO al top nell'abbattimento termico